Ricchiuti
CENTRO OTTICO
viale delle Rimembranze
di Lambrate, 11
201434 Milano - Tel. 022158264
info@otticaricchiuti.it
www.otticaricchiuti.it
Silhouette
LAMBRÀA®

Il prossimo numero sarà in edicola mercoledì 3 maggio

# l'eco
DI MILANO E PROVINCIA

Prezzo 1,20 euro | Numero 7 - dal 19.4. al 2.5.2023 | Redazione 02 36504509 | Testata del 1968 fondata da Roberto Fronzuti

Ricchiuti
CENTRO OTTICO
ZEISS
LAMBRÀA®

COPIA OMAGGIO
Se vi interessa questo settimanale comprate il prossimo numero in edicola

EDITORIALE

## Razzismo! Paola Egonu non ha torto

di **Roberto Fronzuti**

Tutte le persone di buon senso, guardano al futuro, sperando di consegnare alle prossime generazioni una società migliore, rispetto a quella che abbiamo ereditato. Purtroppo non è così; le persone che hanno una certa età, non possono non constatare che le cose vanno peggio. A incominciare dal "razzismo latente" che è lo stesso di 55anni fa, quando ho fondato L'Eco di Milano e Provincia.
Recentemente, Paola Egonu, esponente di spicco del mondo sportivo, rispondendo alle domande nel contesto di un'intervista, ha dichiarato che gli italiani sono razzisti. Ovviamente, non tutti i nostri concittadini lo sono. Fatta questa premessa, sono personalmente d'accordo con Paola Egonu, che sente sulla "propria pelle" le allusioni e gli insulti.
Il razzismo latente lo si avverte anche nei luoghi pubblici, ascoltando i discorsi dei poveri di spirito. Non si evidenzia solo l'odio nei confronti dei neri di pelle, ma c'è ancora chi -coltivando la propria ignoranza- se la prende con i meridionali. Per dirla con Flaiamo, la "madre degli ignoranti è sempre incinta". C'è ancora in modo diffuso, l'astio verso "i terroni" e l'odio nei confronti di chi ha la pelle scura. Del resto, in Italia c'è un partito politico che ha edificato le proprie fortune, in un primo tempo con l'anti meridionalismo e poi con lo spauracchio degli stranieri. È un vero peccato che i nostri figli e nipoti debbano ancora convivere con questi sentimenti retrivi.

*Nel 1923 venivano accorpati al capoluogo lombardo 12 comuni; dopo 100 anni bisognerebbe allargare i confini della città, da nord a sud*

# La grande Milano? È un affare!

Quest'anno ricorre il centesimo anniversario dal varo delle legge, che consentì l'allargamento dei confini di Milano. Nel 1923 furono aggregati al capoluogo lombardo 12 comuni. Fra questi: Chiaravalle con Rogoredo, Greco, Lambrate, Affori, Baggio, Crescenzago, Gorla-Precotto, Musocco, Niguarda, Trenno e Vigentino. Si trattò di un progetto lungimirante, quello realizzato durante il Ventennio fascista. Ma già l'imperatore Napoleone Bonaparte, nel 1808 aveva accorpato a Milano 35 comuni.

I vantaggi che nel corso del secolo i territori entrati a far parte di Milano hanno goduto sono evidenti. Un quartiere come Lambrate, dove ha sede la nostra redazione, ha l''autobus che porta fino al S.Raffaele, la 54 che arriva fino a piazza del Duomo, e il tram 33 che termina la sua corsa alla Stazione centrale; mezzi di trasporto che non avrebbe avuto se fosse rimasto un comune autonomo.
In passato (vedi L'Eco del 2 gennaio 2019, in prima pagina, l'articolo titolato: "Il sogno della grande Milano) abbiamo già necessità di allargare ulteriormente i confini di Milano, da nord a sud, da Cusano Milanino a Melegnano; fin dove c'è continuità di insediamenti urbani.
Attualmente, tutti i comuni dell'hinterland Milanese usufruiscono dei servizi di trasporto dell'Atm; ed è solo grazie a Milano che i comuni della Provincia, escono dall'isolamento. In termini di servizi, la "Grande Milano" offrirebbe tanti vantaggi agli abitanti che entrerebbero a farne parte.

## I novemila vocaboli dei Promessi Sposi

di **Osmano Cifaldi**

a pagina 3

**Milano** / *Nel luogo dove avvenne la strage*

## Il questore consegna l'olio di Capaci a monsignor Delpini

articolo a pagina 8

**G. B. Vico**

## Per conoscere 4000 anni di storia

La lettura e lo studio de la Scienza Nuova di Giambattista Vico, alla distanza di 275 anni dalla scomparsa dell'autore, è più che mai di interesse universale e fonte unica per conoscere il cammino dell'umanità, nel corso dei quattromila anni di storia indagati. Vico analizza l'arco temporale che va dall'inizio del mondo (3760 a.C.) al Rinascimento.

a pagina 3

**Milano** / *Intervista a Gianluca Frigerio di Ferruccio Brambilla*

## Due teatri "Hic et nunc"

L'associazione (di Promozione Sociale, senza scopo di lucro) nasce nel 2015. Ha riunito l'intero organico che dal 2006 gestiva la programmazione della sala teatro in via Caboto 2 Milano facendo nascere e conoscere il Teatro Caboto. L'associazione gestisce tuttora il Teatro Caboto che dalla sede originaria, nel 2018, si è trasferito in due sale: Caboto teatro Kolbe

segue a pagina 9

Ristorante
Pizzeria
Il Camino
PRANZO DI LAVORO a 11 euro (primo, secondo e contorno) escluso bevande
In alternativa alla cena a la carta, proponiamo degustazione di carne e pesce; dall'antipasto al caffè (escluse bevande) a 30 euro
Siamo aperti tutti i giorni, a pranzo e cena
A cena, menù alla carta
via Martiri di Cefalonia, 21
20097 San Donato Milanese - Tel. 02/5273354

CERCATE UN LAVORO? VOLETE COMPRARE? VOLETE VENDERE L'ATTIVITÀ? CERCATE CASA?
PER INSERZIONE GRATUITE TEL. 02.36504509 MAIL: redazione@ecodimilanoeprovincia.it WHATSAPP 350 0650409

SPECIALE "TERRA NOSTRA"

*La dodicesima edizione della sacra rivisitazione degli ultimi momenti della vita di Gesù*

# La "Passione vivente" di Cristo

di **Ubaldo Bungaro**

La "Passione Vivente" ritorna per le strade cittadine dell'antico borgo, che risale ai tempi dei romani. Fragagnano è una tranquilla cittadina pugliese del tarantino, immersa nelle campagne ricche di vigneti di primitivo, di olivi secolari, che si fregia della denominazione "Terre del mare e del sole" posta nella fascia orientale della provincia di Taranto Dopo tre anni di interruzione, dovuta alla pandemia, è ritornata la Dodicesima edizione della "Passione Vivente, la Sacra rivisitazione di Gesù Cristo, legata agli ultimi momenti della Sua vita
Nella cornice dell'antico palazzo marchesale dei Marchesi Carducci Augustin Dell'Antoglietta, l'attiguo Palazzo Baronale,la bellissima piazza Regina Elena, le chiese: "Maria Santissima Immacolata" e" Madonna del Carmine"(alla presenza del parroco don Graziano Lupoli), una immensa folla di fedeli ha assistito, con grande devozione, alla rievocazione storica degli ultimi momenti di vita di Gesù Cristo

*La rievocazione è stata organizzata dall'Associazione Culturale "Terra Nostra", presidente Orazio Surgo e vice presidente Romina Massaro*

***Attori e comparse rievocano con suggestive rappresentazioni gli ultimi momenti di Gesù Cristo***

La sacra rappresentazione è stata organizzata dall'Associazione Culturale "Terra Nostra", presidente Orazio Surgo e vice presidente Romina Massaro; con il patrocinio dell'Amministrazioe comunale e il sostegno del sindaco dott. Giuseppe Fischetti e dell'assessorato alla Cultura (vice sindaco e assessore prof.ssa Lucia Traetta).
Alla rievocazione, che si ispira ai Vangeli e alle grandi trasposizioni cinematografiche, ha partecipato il vescovo dell'arcidiocesi di Taranto, mons. Filippo Santoro, che ha lanciato un messaggio di speranza e di fede.
"In questa edizione - dichiarano Orazio Surgo e Romina Massaro - abbiamo arricchito la rievocazione prendendo spunto dalle visioni di Maria Valtorta e Anna Katharina Emmerick, mistici cattolici che hanno avuto visioni della vita di Gesù. I costumi, il make-up e l'hair-style sono stati realizzati dai volontari, che hanno donato il loro tempo e la loro opera, per creare una rappresentazione autentica ed emozionante della 'Passione di Cristo'. La presenza del gran pubblico, che ha partecipato con commozione e riflessione, è stata un segno del valore culturale e religioso della 'Passione Vivente'. L'associazione 'Terra Nostra' ringrazia tutti coloro che hanno contribuito al successo dell'evento e si prepara già per la prossima edizione, con l'obiettivo di creare ancora più emozione e coinvolgimento".
"Dopo tre anni di stop dovuto al Covid - dichiara il sindaco dott Giuseppe Fischetti - è stata portata in scena la dodicesima edizione della 'Passione Vivente' itinerante, organizzata dall'associazione Terra Nostra. Quasi 5 ore di spettacolari rappresentazioni suggestive con la partecipazione di oltre 120 figuranti e attori.Un rigraziamento a tutti per l'impeccabile organizzazione e per averci trasmesso emozioni davvero uniche, alla scuderia De Padova per i loro fantastici cavalli".
Attori e figuranti, con la regia di Romina Massaro e Vito Mazza, hanno fatto rivivere la più grande Tragedia dell'umanità, con grande professionalità. Particolarmente toccante la figura di Gesù Cristo interpretata da Mimmo Chetta nelle scene tragiche della flagellazione. Altrettanto toccante la figura di Maria (la Madre di Gesù) affidata alla bravissima Valeria del Monaco, E poi Pilato, Giovanni Stella con la moglie Danila Todaro; Zerah interpretato da Salvatore Massaro, Erode interpretato da Piero Gentile.

**l'eco di Milano e Provincia**
www.ecodimilanoeprovincia.it

**L'eco è un giornale che non riceve contributo alcuno dallo stato e dai partiti**

**Direttore responsabile**
Roberto Fronzuti

**Vice direttori**
Giovanni Abruzzo
Giuseppe Torregrossa

**Consiglio di direzione**
Domenico Palumbo,
Osmano Cifaldi,
Ubaldo Bungaro,
Emanuele Carlo Ostuni

**Composizione e impaginazione**
In proprio

**Stampa**
Tipografia Commerciale

**Direzione, Redazione e Pubblicità**
Via A. Saccardo, 37 angolo Via Conte Rosso - 20134 Milano

**Per la pubblicità**
02.36504509
redazione@ecodimilanoeprovincia.it

**Autorizzazione Tribunale**
di Milano n. 383 - del 3-6-1988
L'Eco di Milano e Provincia

**Autorizzazione Tribunale**
di Milano n. 365 - del 8-11-1968
L'Eco del Sud Milano

**Gli articoli firmati impegnano esclusivamente l'opinione dell'autore.**
**Gli articoli non firmati sono attribuibili al direttore responsabile.**

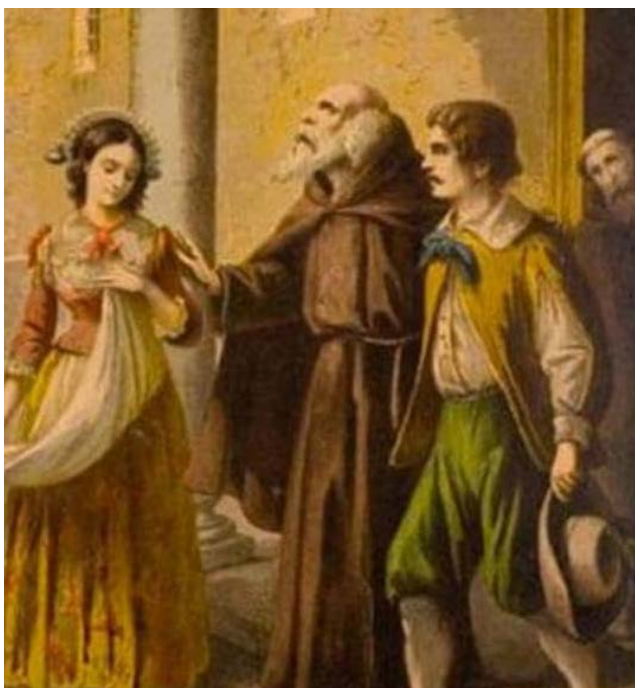
**A MILANO L'ECO È IN VENDITA NELLE EDICOLE DI:**

**viale Corsica e piazza Fusina (angolo viale Argonne)**

**In provincia in tutte le edicole dei comuni riportati nella piantina a pagina 2**

*Il romanzo non indulge verso nessuna invenzione stilistica e rimane legato a una normale sintassi*

# I novemila vocaboli dei Promessi Sposi



di **Osmano Cifaldi**

Fermo Spolino, in arte Renzo, e Lucia Mondella, in arte Lucia, rimangono gli attori principali del ben riuscito romanzo storico di Alessandro Manzoni. Non solo li leggiamo scorazzare per tutto il corso della lettura, ma anche i numeri fanno parte del felice percorso del capolavoro di "Don Lisander".

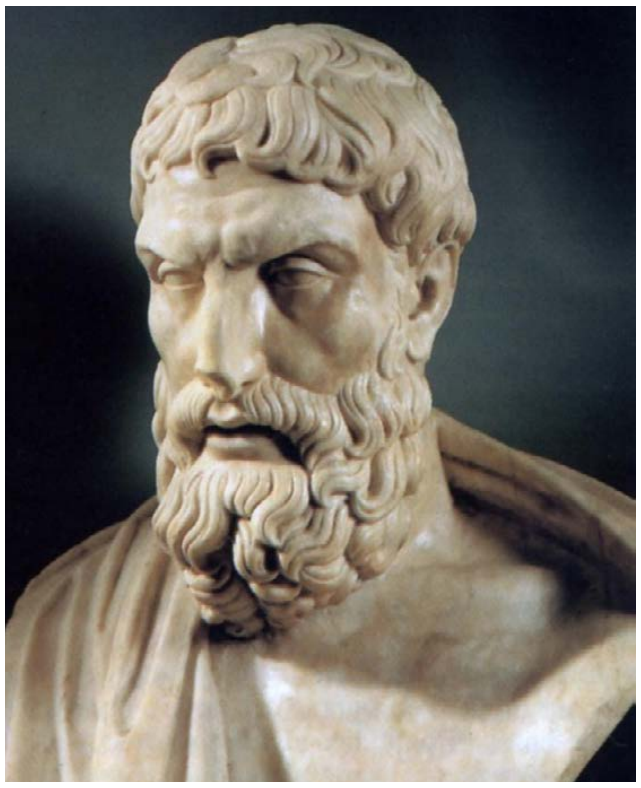
*Osmano Cifaldi*

Ecco qui di seguito i numeri contenuti:
8.950 vocaboli - 223.000 parole.
Le parole più usate: casa - parola - grande - buono - bene - poco.
Il romanzo non indulge verso nessuna invenzione stilistica e rimane legato a una normale sintassi. Si avvale di un dinamismo descrittivo sorprendente e tende a raggiungere il più possibile l'unificazione linguistica.
Insomma i Promessi sposi si può considerare un romanzo rivoluzionario perché non è ermetico ed è leggibile e comprensibile, staccandosi dal modo di scrivere dei romanzi del passato. Mette dietro le spalle la dicitura accademica e parruccona d'un tempo, lasciando molto spazio all'innovazione descrittiva ove i fatti narrati, semplificandoli, diventano verosimili.
Una lettura al computer del romanzo mette in vista un vocabolario poco ricco. Le parole usate una volta soltanto non raggiungono il 38% del totale. Ciò avviene perché è rigida la norma linguistica: i sinonimi sono banditi, le parole sono usate normalmente, infatti Don Lisander si affida piuttosto alla sintassi che all'invenzione linguistica. Gli aggettivi e gli avverbi rispecchiano il tracciato etico del romanzo mentre i sostantivi casa e parola ci portano all'uso consueto ben noto.
Per finire leggiamo alcune note curiose di casa Manzoni. Mentre lo scrittore s'arrovellava sul romanzo, l'ambiente risuonava dei dolci rumori dei suoi sette figli dai 14 mesi ai 19 anni; Clara era morta quattro anni prima e Matilde non era ancora nata, se no sarebbero stati ben 9 i figli: due maschi e 7 femmine.
Dunque un po' di prevedibile chiasso, un po' di confusione, molti strilli e "caragnate" conditi da infiniti capricci, ciò accadeva nel periodo più delicato della stesura dell'acclamato romanzo.

*A distanza di quasi tre secoli dalla scomparsa dell'autore della "Scienza Nuova"*

# G.B. Vico, per conoscere 4000 anni di storia

**Continua dal numero precedente**



*Epicuro, busto marmoreo, copia romana dell'originale greco (III secolo-II secolo a.C.), Londra, British Museum*

"Ma la maggior', e più importante parte della Fisica e la contemplazione della Natura dell'Huomo. L'Huomo per quanto è da fisici contemplato, egli è un ammasso di corpo, e d'anima ragionevole; dalle quali due parti cospira in lui; un Principio indivisibile d'essere, sussistere, muoversi, sentire, ricordarsi, immaginare, intendere, volere, mervigliarsi, dubitare, conoscere, giudicare, discorrere e favellare. Certamente, gli Eroi latini sentirono l'Essere assai grossolanamente con esso mangiare; che dovetti' esser' il primo significato di sum, conforme anche oggi i contadini per dire, che l'ammalato ancor vive, dicono, che ancor mangia".
Vico ha affrontato anche i temi della fisica e della natura; due argomenti che sono stati affrontati dai filosofi di tutti i tempi; in particolare dai presocratici, che trascorrevano intere notti all'addiaccio, per contemplare il cielo, gli astri e le stelle.
L'autore descrive con grande dovizia le facoltà dell'uomo di essere, di sussistere e così di seguito mette in fila le diverse qualità dell'uomo. L'autore de la Scienza Nuova scrive ancora dell'anima, memore della sua posizione antimaterialista e della sua severa critica a Cartesio (il pensatore di "cogito ergo sum") e Epicuro (il filosofo del divenire)
Ancor mangia... È questo un elemento di riferimento anche ai nostri giorni, quanto l'ammalato è in una fase critica: se mangia c'è ancora speranza; quando non si alimenta più, l'uomo va verso il termine della vita.
"E perchè la mente non era assottigliata da' metodi, né sfumata dalle astrazioni, esercitava tutta la sua divina forza, in queste tre bellissime facultà (del capo, del petto e del cuore), che le provengono dal corpo; e tutte e tre s'appartencono alla prima operazione della mente, quale si conveniva alla fanciullezza del Mondo, di esercitarsi intorno alla prima operazione, quando il mondo aveva bisogno di tutti i ritruovati per le necessità, o utilità delle vita; le quali tutte già si erano ritruovate innanzi di venire i Filosofi".
La tesi svolta da Vico in questo pensiero, è più che mai attuale, e dovrebbe portare tutti noi a riflettere, sullo stile di vita dei nostri giorni. Il riferimento è un'epoca primordiale, quando la mente dei nostri antenati era libera da tanti falsi problemi. E l'uomo non era schiavo del consumismo. L'autore parla di una mente libera da astrazioni, che esercitava tutta la sua forza, partendo dalle sue tre facoltà, che appartengono alla prima operazione della mente. Siamo alla fanciullezza, all'inizio del Mondo e l'umanità aveva bisogno i tutto quando era utile per vivere.
La Scienza Nuova è una fonte inesauribile di sapienza; studiandola e proponendone un saggio, si ha la sensazione di non giungere mai al termine dei temi proposti da filosofo napoletano.
"Le tradizioni volgari devon' avere pubblici motivi di vero, onde nacquero, e si conservarono - da intieri popoli - per lunghi spazi di tempi.
Questo sarà altro grande lavoro di questa scienza, di ritrovare i motivi di vero; il quale col volgere degli anni, e col cangiare delle lingue, e costumi ci pervenne ricoperto di falso".
Vico, nei cinque libri che compongono la Scienza Nuova, scrive ricorrentemente delle zone d'ombra, di epoche oscure, che non si riescono a disvelare. In questo mio lavoro, riferendomi all'arco temporale indagato dall'autore, ho considerato 4000 anni di storia.
Di fatto, Vico inizia la sua ricostruzione cronologina del mondo, partendo da 6000 anni. Ma c'è un vuoto fra la storia del Diluvio universale, e Civiltà egizia, di almeno 1000 anni. L'analisi cronologica di Vico prende consistenza quando propone le testimonianze delle civiltà dei Fenici e dei Caldei in avanti, fno allìepoca dell'Illuminismo, che è propria dell'autore.
"Dalla natia libertà eslege, i Nobili, quando sulle famiglie si composero le prime città, furono ritrosi e a freno, e a peso".
Vico traccia la storia di come sono nate le città; prima l'aggregazione di più famiglie, poi i villaggi e successivamente le città. I Nobili non videro il nascere dei villaggi e delle città di buon occhio; preferivano avere a che fare con una plebe, sparpagliata nei loro feudi; temevano la forza che derivava dall'unione del popolo divento comunità.
"Ma sopra tutte cade dal Cielo il pomo della discordia, cioè il pomo ch' abbiamo sopra dimostrato significare il dominio de' terreni: perché la prima discordia nacque per la cagione de' campi, che volevano per sé coltivar' i plebei".
Il pomo della discordia, è un modo di dire entrato nel linguaggio corrente, senza conoscerne il significato originario. Vico ci ricorda che con l'avvento dell'agricoltara, che cambia in modo radicale il modo di vivere dell'uomo, iniziano anche le contese, le contrapposizioni e le guerre.
"Il tempo non può cominciare, né finire l'eterno; e nell'usocapione, e prescrizioni il tempo non produce, né finisce i diritti, ma è ruova, che chi gli aveva, abbia voluto spogliarsene ; né perchè si dica finire l'usufrutto per cagion d'esempio, il diritto finisce, ma dalla servitù si riceve alla primiera sua libertà".
Dell'usocapione si è già parlato in questo saggio; è quello strumento largamente usato anche ai giorni nostri, che i Romani avevano istituito 2000 anni fa, per consentire la regolarizzazione del titolo di proprietà, a che di fatto possedeva un terreno, senza che gli fosse stato trasferito con regolare atto notarile. Si tratta per lo più di lasciti ereditari o vendite fatte sulla parola. In questa riflesione Vico si esprime con un alto concetto filosofico " il tempo non produce, né finisce i diritti", ma solo il ricorso alle leggi, può consentire la regolarizzazione di situazione anomale, inziando in Tribunale una pratica per ottenere, attraverso la sentenza del giudice, il pieno titolo della proprietà.
"I tempi barbari primi e i tempi barbari ritornati; si può facilmente intendere il ricorso delle cose umane nel risurgere, che fanno le nazioni".
In questa riflessione, Vico ritorna sul suo principio dei corsi e ricorsi storici; dei tempi che ritornano; quella dei barbari è una storia che riccorre nella Scienza Nuova.

**Roberto Fronzuti**

*I numeri di pagina citati nei testi, si riferiscono all'edizione edita da Bompiani, dei cinque libri de la Scienza Nuova.*
**Il virgolettato nel testo, è dell'autore.**

**Continua; sul prossimo numero pubblicheremo il ventiseisimo capitolo.**

*La quarta relazione ha stabilito l'immediato procedimento*

# Abbattuto il platano di piazza Buozzi

■ di **Cristina Fabris**

Il "Grande platano di Giannasi" è stato abbattuto. Una riduzione della chioma non sarebbe stata perseguibile perché oltre a non risolvere il problema lo avrebbe aggravato. Le condizioni del platano di piazza Buozzi, oggetto di una nuova approfondita indagine, non hanno consentito il suo mantenimento e alcun tipo di intervento conservativo.

Le ultime due perizie, la prima di Francesco Ferrini, professore ordinario di Arboricoltura generale e coltivazioni arboree all'Università di Firenze, e di Alessandro Pestalozza, agronomo, arboricoltore e conservatore di alberi, sono allineate e non davano alternative.

Insufficienti i risultati delle prove di trazione controllata. Forti anomalie evidenziate dalle prove tomografiche e confermate dalle prove densitometriche. Infezioni in corso e un'ampia necrosi nella parte orientale del fusto.

*Sopra il platano tagliato in piazza Buozzi. A destra, un'emozionante lettera d'addio scritta da Dorando Giannasi al "suo" platano*

A seguito di questa indagine, che segue altre tre perizie (aprile 2022, febbraio 2023, marzo 2023), il Comune di Milano ha preso atto che il "Grande platano di Giannasi" doveva essere abbattuto

"È sempre triste dovere rinunciare a un albero grande e maestoso - ha scritto sui social l'assessore - per questo, per tutelare la salute dei nostri alberi, dobbiamo da subito fare in modo che nessun albero venga più soffocato da asfalto e pietra riducendo all'osso il suo spazio vitale come è successo nel corso dei decenni al platano di piazza Buozzi".

Dorando Giannasi, che al "suo" platano ha scritto un'emozionante lettera d'addio, ha seguito tutte le operazioni con grande commozione, sguardo fiero e triste, nascondendo le lacrime dietro un paio di occhiali da sole.

*Sequestrati shaboo, hashish, eroina e denaro proveniente dall'attività di spaccio*

# Sei arresti della Polizia per droga

La scorsa settimana, la Polizia ha arrestato 6 persone in diversi interventi a Milano, sequestrando oltre 130 grammi di shaboo, 80 di eroina, 60 di hashish e 40 grammi di marijuana.

Gli agenti della squadra mobile hanno arrestato un cittadino italiano di 23 anni in via Sismondi, dopo aver individuato uno stabile come luogo di una possibile attività di spaccio. Durante l'appostamento, gli agenti hanno notato entrare nell'edificio un uomo il quale, poco dopo, è uscito e ha consegnato un involucro contenente 0,4 grammi di hashish appena acquistati dal 23enne. Il giovane pusher era in possesso di 5,3 grammi di hashish e all'interno della sua abitazione sono stati trovati circa 60 grammi di hashish, circa 40 grammi di marijuana, un bilancino di precisione e materiale per il confezionamento.

È di venerdì scorso invece l'arresto in Largo Treves di una coppia di italiani di 55 e 51 anni, incensurati. Anche per loro l'accusa è di spaccio di sostanze stupefacenti. I poliziotti hanno notato un'auto ferma in via Canonica con i due a bordo. Dopo pochi istanti è salito un uomo che subito dopo si è allontanato velocemente. L'auto, dunque, è stata fermata e la coppia è stata trovata in possesso di circa 400 euro in contanti e di 10 involucri di cocaina dal peso di circa 6 grammi.

Sabato mattina, nei pressi della fermata M3 Brenta, è stato arrestato un cittadino marocchino di 42 anni. Gli agenti hanno notato il 42enne che, dopo aver scambiato qualcosa con un uomo, si dirigeva verso via Nervesa. Raggiunti i giardinetti, si è chinato in prossimità di un cespuglio e ha lasciato un barattolo di vetro per poi muoversi verso la fermata della metro. I poliziotti hanno immediatamente preso il contenitore dove all'interno vi erano 59 dosi di eroina dal peso di circa 80 grammi e 15 dosi di cocaina dal peso di circa 5 grammi: l'uomo è stato dunque fermato e arrestato.

Nel pomeriggio, infine, sono stati arrestati un cittadino filippino di 37 anni e un cittadino nigeriano di 28 anni, per detenzione ai fini di spaccio di shaboo. A seguito di un servizio di osservazione in via Tremelloni, gli agenti hanno fermato il 37enne trovando all'interno del suo zaino una lattina in metallo con tappo a vite contenente circa 35 grammi di shaboo e di circa mille euro in contanti. In via Duprè, invece, i poliziotti hanno controllato il nigeriano rinvenendo circa 50 grammi di shaboo. La successiva perquisizione nell'abitazione dell'uomo, ha permesso di sequestrare ulteriori 40 grammi della stessa sostanza. ■ **C.F.**

GELATARIO
VIA LOMELLINA 22 MILANO TEL 02 30620370
VIENI A SCOPRIRE I NOSTRI GUSTI

*Arrestato un 20enne, rintracciato al pronto soccorso*

# Accoltellati due uomini dopo una lite

Violenta lite scoppiata nel pomeriggio di domenica scorsa a seguito di un banale incidente stradale. Due fratelli sono stati accoltellati in via Arquà, nei pressi di via Padova.

La Polizia di Stato ha arrestato un 20enne di origini egiziane, ritenuto responsabile della violenta aggressione ai danni di due fratelli, anch'essi egiziani.

Il giovane è stato individuato nei pressi del pronto soccorso del San Raffaele - vi si era recato per una ferita al polso sinistro - da dove veniva dimesso con una prognosi di 35 giorni in attesa di un intervento alla mano.

Le vittime dell'aggressione sono due fratelli egiziani di 39 e 41 anni; il maggiore si trova ora all'ospedale Niguarda intubato e in rianimazione mentre il più giovane è ricoverato al Fatebenefratelli, e non verserebbe in gravi condizioni.

Stando alle prime ricostruzioni, la lite sarebbe scoppiata intorno alle ore 15.00 quando un'automobile con a bordo tre uomini originari dell'Egitto, avrebbe urtato una bicicletta con in sella il 20enne, connazionale, che stava pedalando in contromano. Il ciclista, a quel punto, avrebbe reagito estraendo un taglierino e uno spray urticante.

Da qualche settimana i residenti di via Arquà avevano notato la presenza di un ventenne spesso in stato di alterazione e con un modo di fare minaccioso. "Sapevamo che prima o poi avrebbe combinato qualche guaio". ■ **C.F.**

*Vi raccontiamo una giornata qualunque: borseggi, rapine, minacce e aggressioni*

# Due arresti alla stazione Centrale

■ di **Cristina Fabris**

Numerosi e quotidiani sono gli interventi delle forze dell'ordine nell'area della stazione Centrale di Milano. Abbiamo scelto di raccontare una giornata a caso, quella di sabato, per dare un'idea del lavoro svolto dagli agenti delle diverse armi raccontando alcuni episodi accaduti.
Nel primo episodio, la Polizia di Stato ha arrestato due cittadini marocchini di 27 e 31 anni, pluripregiudicati, per furto aggravato in concorso. Gli agenti della Polizia Ferroviaria, impegnati in un servizio antiborseggio nella stazione hanno notato i due, all'esterno dello scalo ferroviario, che si sono avvicinati ad una famiglia di turisti mentre stavano scaricando i bagagli dall'auto e, approfittando di un attimo di distrazione, si sono impossessati di una borsetta a tracolla incustodita. I poliziotti, che hanno assistito alla scena, li hanno bloccati prima che potessero scappare, restituendo quanto rubato ai legittimi proprietari.
I Carabinieri, che stavano già pattugliando la zona, sono poi intervenuti su chiamata al 112, in piazza della Repubblica per un tentativo di rapina al dipendente di un hotel. Secondo l'immediata ricostruzione dei Carabinieri, due extracomunitari irregolari di 25 anni, dopo aver afferrato per la nuca un addetto alla sicurezza dell'hotel, lo avevano minacciato con un tagliaunghie in metallo, chiedendogli invano di consegnargli il portafoglio ed erano poi fuggiti. I militari sono riusciti a rintracciare subito gli aggressori e a trovare, in possesso di uno di loro, un tagliaunghie che è stato, quindi, sequestrato.
Nel pomeriggio i Carabinieri hanno denunciato per procurato allarme un 23enne. Ospite di un hotel nei pressi della Stazione, il giovane ha chiamato il 112 segnalando di essere stato minacciato tramite mail da un uomo che lo aveva anche raggiunto in albergo con una pistola. I Carabinieri hanno identificato il presunto autore delle minacce, un giovane di 22 anni, incensurato. La perquisizione e gli accertamenti dei Carabinieri hanno chiarito che questi non aveva alcuna arma con seè nè vi erano tracce delle mail citate. I militari hanno, invece, ricostruito che il 22enne aveva acquistato online delle sneaker dall'altro ragazzo ma, non avendole ricevute, aveva voluto incontrarlo, approfittando della sua presenza a Milano.
Nel corso degli stessi

servizi, che hanno visto impegnati i Carabinieri, in forze, in tutta l'area della Stazione Centrale, sono state controllate quasi 300 persone di cui 80 stranieri. I militari dell'Arma, hanno arrestato un pregiudicato tunisino di 30anni per reingresso illegale nel territorio nazionale e false attestazioni a pubblico ufficiale in quanto rientrato illegalmente in Italia in violazione del provvedimento di espulsione con accompagnamento da cui era colpito avendo anche fornito ai militari un nominativo falso per sottrarsi all'identificazione. Sono stati anche deferiti in stato di libertà per inottemperanza a un ordine di espulsione tre nordafricani e per ingresso e soggiorno illegale sul territorio nazionale altri tre extracomunitari (un bangladese e tre nordafricani).

*La polizia ha denunciato per furto un 43enne*

# Ladro perde il cellulare a casa della derubata

Un uomo di 43 anni, un italiano con precedenti, è stato denunciato dagli agenti del Commissariato Centro di Milano con l'accusa di furto in abitazione perché sospettato di aver svaligiato un'abitazione in pieno centro a Milano, in via Leopardi.
L'uomo, che si era intrufolato nell'appartamento con l'intenzione di rubare quel che c'era di prezioso, non si è accorto di aver perso il telefono cellulare, finito sotto un letto. È così che gli agenti sono arrivati in breve tempo al ladro distratto. Era stata una donna di 69 anni a sporgere denuncia

dopo che, sabato scorso, si era accorta che qualcuno era entrato in casa, aveva rovistato in camera e rubato 500 euro, cinque telefonini e dei preziosi. Ma la signora aveva consegnato anche ai poliziotti un cellulare che aveva recuperato sotto il letto e che non era suo.
Gli agenti della sezione reati contro il patrimonio del Commissariato Centro sono risaliti al proprietario del cellulare, bloccato poi a Rho, mentre usciva di casa. Nel suo appartamento è stata trovata parte della refurtiva. ■ **C.F.**

*È successo nel centro di Milano. Giudicate per direttissima*

# Arrestate e giudicate tre borseggiatrici

Tre donne di nazionalità bulgara, due di 34 anni e una di 44, sono state arrestate dalla Polizia di Stato e ora dovranno rispondere di furto aggravato in concorso ai danni di una turista messicana di 28 anni.
Nel pomeriggio di venerdì scorso, gli agenti della Sesta sezione contrasto al crimine diffuso della Squadra mobile si trovavano nel centro cittadino quando hanno notato quelle tre donne che osservavano borse e zaini dei passanti. Le tre erano poi entrate nei negozi affollati cercando qualcuno da borseggiare, coprendo i loro tentativi con un abito preso a caso dagli espositori per proseguire poi col furto.
Intorno alle 19, sempre tenute d'occhio dagli agenti, sono entrate separatamente in un negozio di Corso Vittorio Emanuele II e, scambiandosi un cenno d'intesa, hanno afferrato ognuna un abito in vendita. Così hanno circondato la turista che stava dando un'occhiata ai vestiti esposti: coprendo i loro movimenti con gli abiti appena presi, le tre hanno aperto la borsa della vittima prendendole il portafoglio che la borseggiatrice più anziana ha nascosto nel cappotto. Stavano cercando di scappare quando i poliziotti le hanno bloccate. Durante il controllo, la donna aveva cercato di disfarsi del borsellino della turista ma gli agenti lo hanno recuperato. La vittima non si era accorta di nulla.
Le tre sono state giudicate per direttissima e la 44enne è finita in carcere in quanto destinataria di un ordine di carcerazione emesso dal Tribunale ordinario di Milano in quanto doveva scontare un anno di reclusione per un furto aggravato commesso a Milano nel giugno 2015. ■ **C.F.**

*Indagini sull'omicidio di un 23enne con diversi precedenti penali*

# Accoltellato in strada, muore in ospedale

Accoltellamento mortale a Milano sabato scorso in via Saponaro. Vittima un giovane marocchino di 22 anni, senza fissa dimora, con precedenti per spaccio di sostanze stupefacenti, lesioni personali, tentato omicidio e porto abusivo di armi. I Carabinieri sono al lavoro per acquisire ed analizzare le immagini di videosorveglianza di tutta la zona e per approfondire il profilo della vittima. Le indagini sono tese a ricostruire i fatti e verificare eventuali collegamenti con dinamiche criminali della zona. I militari hanno sequestrato gli indumenti e il telefono cellulare dell'uomo.
Il giovane, notato da alcuni passanti che hanno chiamato il 112, è stato trovato agonizzante, riverso a terra, in strada, con una vistosa ferita da arma da taglio alla schiena. I militari dell'Arma, che stavano già pattugliando la zona, sono arrivati subito sul posto e hanno allertato i sanitari che, quindi, hanno trasportato il soggetto, in codice rosso, al Pronto Soccorso dell'Ospedale Humanitas di Rozzano. Operato e poi ricoverato in terapia intensiva, è deceduto nel corso della notte. ■ **C.F.**

BI ESTETICA
CENTRO ESTETICO PROFESSIONALE
*Il corpo è il nostro tempio*
MASSIMA PROFESSIONALITA' E SERIETÀ, SONO ALLA BASE DEL NOSTRO LAVORO

Corso Lodi, 22 - 20135 Milano
Tel. +39025469919 Whatsapp: 320-6212541
email: bi.estetica@yahoo.com

*Nascerà "Foody Rombon - Mercato di quartiere"*

# Totalmente messo a nuovo il mercato di via Rombon

di **Cristina Fabris**

Sono iniziati i lavori presso il mercato coperto comunale di via Rombon, in zona Lambrate, che sarà oggetto di una completa ristrutturazione da parte di Sogemi. Il progetto rientra nell'ambito del piano di rilancio dei mercati comunali coperti portato avanti dall'Amministrazione comunale in questi anni, con l'obiettivo di rivitalizzare, modernizzare e rivalutare questi spazi per renderli sempre più un servizio pubblico di prossimità, efficiente, moderno e vicino ai cittadini e alle cittadine.

Dopo la riqualificazione dei mercati coperti di Zara-Isola, Santa Maria del Suffragio, Lorenteggio, Wagner, Morsenchio, anche Rombon avrà una nuova vita: negli oltre 1.300 mq dell'area ci saranno spazi polifunzionali dedicati alla vendita alimentare al dettaglio di prodotti freschi e freschissimi, alla somministrazione di bevande e alimenti, oltre che zone pensate per ospitare iniziative socio-culturali per il quartiere che saranno focalizzate anche su temi dell'educazione alimentare, della sostenibilità e della circolarità. Prevista anche una sistemazione dell'area esterna che circonda il mercato con nuovo verde e una zona gioco per bambini.

Il cronoprogramma prevede circa tre mesi di lavori per la rimozione delle passività ambientali presenti nell'edificio per proseguire con gli interventi di adeguamento funzionale e l'avvio del piano di commercializzazione degli spazi. Complessivamente i lavori dureranno circa 15 mesi per arrivare nel corso del 2024 all'apertura al pubblico del nuovo "Foody Rombon - Mercato di quartiere", il primo mercato comunale coperto affidato a Sogemi con una concessione di vent'anni.

*Il provvedimento eseguito*

# Droga e pregiudicati nel bar

È stato chiuso per 7 giorni il bar Plana 32 di Milano dopo che la Polizia ha trovato al suo interno pregiudicati e anche clienti in possesso di droga.

Il Questore di Milano Giuseppe Petronzi, nell'ambito dell'attività di prevenzione, controllo del territorio e monitoraggio dei locali pubblici milanesi svolta dalla Polizia di Stato per contrastare i fenomeni di criminalità, ai sensi dell'art. 100 del Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, ha decretato la sospensione per 7 giorni della licenza per la conduzione dell'esercizio di somministrazione di alimenti e bevande del bar "Plana 32" sito in via Plana n.32 a Milano.

Giovedì scorso, gli agenti del Commissariato Quarto Oggiaro hanno notificato il provvedimento di sospensione in quanto, a seguito di diversi controlli effettuati dal mese di novembre 2022 ad oggi, il locale è risultato frequentato da avventori con precedenti penali e di polizia.

A febbraio durante un controllo da parte degli agenti del Commissariato, coadiuvati dal Reparto Prevenzione Crimine Lombardia e dall'Unità cinofila dell'Ufficio Prevenzione Generale, sono stati denunciati tre clienti trovati in possesso di 6,45 grammi di hashish.

L'articolo 100 del TULPS stabilisce che il Questore può sospendere la licenza di un esercizio nel quale siano avvenuti tumulti o gravi disordini, o che sia abituale ritrovo di persone pregiudicate o pericolose o che, comunque, costituisca un pericolo per l'ordine pubblico, per la moralità pubblica e il buon costume o per la sicurezza dei cittadini. Qualora si ripetano i fatti che hanno determinato la sospensione, la licenza può essere revocata. ■ **C.F.**

## La Rubrica di Arterry

# "Neoclassico e Romantico: Pompeo Marchesi scultore collezionista"

**Oscar Wilde,** celebre scrittore irlandese ottocentesco, ha affermato: "L'uomo è affamato di bellezza. Passiamo i nostri giorni a cercare il segreto della vita. Ebbene: il segreto della vita è nell'arte". Ed è con questo "leit motiv" che la GAM - Galleria d'Arte Moderna, a Milano - propone, nella Sezione Didattica,un percorso di "Arte, Storia, Natura" dal contenuto educativo, profondo, importante, carico di emotività.(c.gam@comune.milano.it - gam.milano.com ).

La Galleria d'Arte Moderna, fondata nel 1903, ricca di circa 4.000 opere a catalogo, festeggia il primo ventennio con la risistemazione e la valorizzazione del proprio patrimonio artistico.

Inoltre, dal 1° marzo al 18 giugno 2023, rende omaggio a un allievo di Canova, Pompeo Marchesi (1783 - 1858), scultore lombardo del XIX° secolo "Le sculpteur à la mode de Milan", come è stato definito da Stendhal, noto e apprezzato in Europa, da Milano a Vienna, da Parigi a San Pietroburgo, che mostra una preparazione classica che si apre a una sensibilità romantica, assumendo un intenso valore storico-artistico e civico.

Collezionista perspicace e raffinato ha lasciato opere e materiale di studio alla città di Milano che,all'epoca, non disponeva di collezioni d'arte, creando le basi culturali e museali della metropoli milanese, ora leader internazionale, oltre che in campo economico e finanziario, anche in quello dell'arte nonché delle più raffinate manifestazioni sportive, tra cui quella che unisce la passione per il collezionismo delle auto d'epoca all'attività sportiva: la Milano-San Remo ( 23 - 26/3/2023 ) che, quest'anno, vede i festeggiamenti per i 120 anni di attività dell'Automobil Club Milano ( www.milano-sanremo.it / race.office@milano-sanremo.it )

*Il danno erariale alle risorse dell'Unione europea*

# È stata scoperta una maxi frode alla Ue

Oltre due milioni di euro sono stati sequestrati dalla Procura lombarda della Corte dei Conti ad un'azienda leader del settore vitivinicolo, la Unione Italiana Vini, che aveva ricevuto fondi europei per il progetto 'Native Grapes Academy' per rafforzare la competitività del settore agricolo europeo.

In particolare il fine illecito è stato perseguito e raggiunto, secondo le ipotesi investigative della Procura contabile, attraverso due espedienti: l'individuazione del soggetto prescelto quale esecutore del progetto attraverso una procedura di gara di "mera facciata", atta a celare all'organismo europeo una preesistente situazione di conflitto di interessi in cui sarebbero versati il soggetto percettore del finanziamento e l'esecutore stesso; la stipula, tra i predetti soggetti, di un contratto di servizi (Accordo Quadro) apparentemente indipendente dal progetto ma in realtà destinato a dissimulare la retrocessione alla società beneficiaria di un importo pari al 35% dei sussidi pubblici ricevuti.

La Procura regionale della Corte dei Conti spiega che la società, a fronte del sequestro e del relativo invito a fornire deduzioni, pur non rendendo "ammissioni di responsabilità", ha risarcito integralmente il danno alla "Agenzia della Commissione europea danneggiata". Già nel settembre scorso, in un'indagine della sede di Milano della Procura europea condotta dal Nucleo di Polizia economico finanziaria della Gdf milanese, e che vedeva indagata anche Veronafiere spa, era stato effettuato un sequestro per oltre 2 milioni di euro a carico della cooperativa Unione Italiana Vini per la presunta frode ai danni dell'Unione Europea. La presunta truffa riguardava "la partecipazione ad un bando europeo" per la "promozione di prodotti agricoli, nel mercato interno e nei Paesi terzi" ■ **C.F.**

*Una diversa ripartizione dei costi. Il tributo copre le spese per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti*

# Utenze domestiche, diminuisce la Tari

■ di **Cristina Fabris**

Continua a diminuire per i milanesi la tassa sui rifiuti: le utenze domestiche pagheranno nel 2023 in media il 3,65% in meno dello scorso anno. La riduzione fa seguito a quella di oltre il 4% registrata nel 2022 e conferma il trend degli ultimi anni: nel 2019 in città la tariffa media per famiglia era di 225 euro, nel 2022 è stata di 212,74 euro, quest'anno sarà di 204 euro. La delibera con le tariffe Tari 2023 e le relative agevolazioni è stata licenziata dalla Commissione consiliare Bilancio di Palazzo Marino e passerà quindi all'esame dell'Aula per l'approvazione, prevista per legge entro il 30 aprile. Il tributo coprirà la spesa per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, che si prevede ammonti quest'anno a 299.245.000 euro, ovvero 2.842.000 euro in più dello scorso anno, quando il servizio di Amsa è costato 296.402.000 euro. La riduzione che i cittadini e le cittadine registreranno sul bollettino del Comune è dovuta a una diversa ripartizione dei costi fra utenze domestiche e non domestiche. Una maggiore percentuale di rifiuti prodotti dalle attività commerciali, infatti, aumenta la quota di gettito a carico di queste ultime: se nel 2022 nelle case dei milanesi si produceva il 53% dell'immondizia, quest'anno la percentuale scende a circa il 51%, con un parallelo aumento di due punti percentuali dei rifiuti generati dalle utenze non domestiche. Il gettito che il Comune attende dai nuclei familiari per il 2023 è dunque di 154 milioni di euro (contro i 158 milioni dello scorso anno), quello dalle attività è di 145 milioni (contro i 138 milioni dello scorso anno).

Rimangono costanti i coefficienti applicati alle parti sia fissa sia variabile della tariffa, mentre continua a crescere il numero delle utenze: sono circa 11.000 in più complessivamente rispetto al 2022 e oltre 50.000 in più rispetto al 2019.
Le utenze domestiche passano da 745.052 nel 2022 a 754.382 nel 2023 (erano 703.692 nel 2019), quelle non domestiche da 136.558 nel 2022 a 138.185 (erano 139.457 nel 2019, scesi poi a 133.257 nel primo anno di pandemia). Il totale delle superfici imponibili, fra dichiarate e accertate, passa da circa 86 milioni di metri quadri del 2022 a quasi 89 milioni quest'anno.
Per quanto riguarda le abitazioni, la maggior parte dei contribuenti sono nuclei familiari composti da due persone (319.000), seguiti dai single (287.000), mentre le famiglie di 4 persone si riducono a 53.566 (il 7% del totale). Fra le utenze non domestiche, la categoria più numerosa è quella degli uffici, studi professionali, agenzie e laboratori di analisi (36.853), seguita da quella delle autorimesse e magazzini (35.618) che insieme compongono oltre il 50% del totale, mentre chiudono la classifica cinema e teatri (130) e gli alberghi con ristorante (41).
La tassa sui rifiuti Tari, introdotta dal 2014 in sostituzione della Tares, è dovuta da chiunque possieda o detenga, a qualsiasi titolo, locali o aree scoperte che possano produrre rifiuti. Il gettito previsto copre il 100% del costo del servizio, ma il Comune dispone riduzioni tariffarie per una serie di casistiche, finanziate con risorse proprie, diverse dai proventi del tributo: quest'anno si confermano le agevolazioni fissate nel 2019, come il taglio del 25% della parte variabile della tariffa per le famiglie numerose o del 15% per gli over 75, lo sconto di 2 euro al metro quadro per i fiorai o del 25% per le onlus e le attività in zone precluse al traffico a causa di opere pubbliche. Palazzo Marino coprirà le riduzioni previste in delibera con 2.242.000 euro.
Al voto del Consiglio comunale vengono sottoposti anche alcuni aggiornamenti al Regolamento comunale per l'applicazione della Tari, come l'equiparazione dell'attività di studio all'attività lavorativa prestata all'estero per l'esclusione dal conteggio del numero di occupanti di un immobile.

*Alcuni spazi disponibili per usi temporanei*

# Biblioteca Calvairate, completati i collaudi

Sono stati completati i collaudi funzionali relativi alla Biblioteca Calvairate di via Ciceri Visconti 1. In attesa dell'apertura ufficiale, gli spazi all'ingresso e al primo piano potranno essere aperti al pubblico per utilizzi temporanei, come valutato positivamente in accordo con i Vigili del fuoco.
I lavori, partiti nel febbraio del 2020 in concomitanza con l'esplosione del Covid, sono terminati dopo quasi due anni e l'appuntamento con l'inaugurazione era stata fissata per la primavera del 2022. Peccato che mancassero gli arredi e, quindi, i libri e tutti i materiali a disposizione degli utenti.
L'edificio è nato sulle macerie della vecchia biblioteca aperta nel 1969 e, dopo la trafila burocratica, è stata chiusa 5 anni fa poi buttata giù.
Il nuovo edificio di due piani è davvero imponente e la superficie totale passata da 900 a 1.250 metri quadrati è costato circa 3 milioni di euro.

Troppo, secondo alcuni, che già in fase di aggiudicazione del bando manifestarono qualche perplessità.
Fatto sta che per quasi un anno la biblioteca è rimasta un guscio vuoto e soltanto la settimana scorsa si è chiusa la gara per la fornitura dei nuovi arredi e sono state appena aperte le offerte economiche. Pertanto nelle prossime settimane sarà formalizzata l'aggiudicazione e la sottoscrizione del contratto che permetterà l'arrivo degli allestimenti necessari per il funzionamento della biblioteca, la raccolta di libri e di tutti i materiali a disposizione degli utenti. E ci vorranno mesi.
Nella relazione tecnica pervenuta al Comune ad esito del collaudo, è evidenziata la necessità di intervenire nell'impianto idrico per normalizzare la pressione: MM ha già redatto un progetto specifico per risolvere il problema nelle more del certificato di collaudo finale. ■ **C.F.**

*La donna, trasportata al Policlinico, non è in pericolo di vita*

# Sfregia la moglie, arrestato

Un uomo di 47 anni è stato arrestato lunedì scorso dalla polizia con l'accusa di lesioni aggravate alla moglie
La violenta lite si è svolta nella serata di lunedì: marito e moglie si sono scontrati in modo animato tra le mura domestiche ma in poco tempo la situazione è degenerata. In preda alla rabbia l'uomo, un 47enne di origine peruviana, si è scagliato con violenza contro la donna, sua connazionale di 56 anni.
Dagli insulti l'uomo è passato alle mani, l'ha prima aggredita e subito dopo le ha sfregiato il viso con un coccio di bottiglia. Ad allarmare le forze dell'ordine sono stati i vicini di casa che si sono preoccupati dopo aver sentito le forti urla provenire dall'appartamento della coppia situato in zona Navigli a Milano. In seguito alla segnalazione, tempestivo è stato l'intervento dei Carabinieri sul luogo della violenta aggressione. Quando hanno suonato è stata la vittima ad aprire la porta con i segni della lite evidenti: volto ricoperto di sangue e un taglio profondo sulla guancia sinistra.
Sul posto sono intervenuti anche i sanitari del 118, la 56enne è stata trasportata in ospedale per ricevere le cure adeguate. I medici le hanno suturato la ferita e l'hanno ricoverata in osservazione ma non è in pericolo di vita. Il 47enne dopo essere stato portato in Questura è stato arrestato con la grave accusa di lesioni aggravate. ■ **C.F.**

*Nel luogo dove avvenne la strage insistono diverse piante di ulivo*

# Il questore consegna l'olio di Capaci a monsignor Delpini

■ di **Cristina Fabris**

I Questori di Milano, di Lecco, di Monza e di Varese, accompagnati dai quattro rispettivi Cappellani della Polizia di Stato, hanno consegnato all'arcivescovo di Milano monsignor Mario Delpini un'ampolla dell'olio di Capaci per la Messa crismale.

Quest'anno ricorre il trentunesimo anniversario delle stragi mafiose di Capaci e via D'Amelio, dove persero la vita i giudici Giovanni Falcone, Paolo Borsellino e Francesca Morvillo ed i poliziotti incaricati della loro tutela Antonio Montinaro, Rocco Dicillo, Vito Schifani, Agostino Catalano, Eddie Walter Cosina, Vincenzo Li Muli, Claudio Traina ed Emanuela Loi, nonché il trentesimo anniversario delle stragi che il folle delirio di onnipotenza di cosa nostra fece a Firenze, Roma e Milano.

Nel luogo dove avvenne la tremenda esplosione del 23 maggio, in particolare dove l'auto con i tre agenti di scorta che persero la vita fu catapultata, oggi sorge un giardino curato dall'Associazione Quarto Savona 15 (sigla radio dell'auto di scorta), animata da Tina Montinaro, vedova del capo scorta. Su questo terreno insistono diverse piante di ulivo, ciascuna dedicata ad una persona delle Istituzioni caduta per mano mafiosa. Anche quest'anno l'associazione ha provveduto a raccoglierne i frutti e ricavarne un certo quantitativo di olio.

La Questura di Palermo, insieme all'Associazione Quarto Savona 15, lo scorso anno ebbe l'idea di donare quest'olio alla Chiesa siciliana, ritenendo che sarebbe stato un segnale importante per tutto il Paese, nell'anniversario delle stragi mafiose, che il frutto nato dalla terra bagnata dal sangue di martiri della giustizia potesse assurgere a simbolo di redenzione, contemporaneamente diventando segno per tutti, cattolici e non, dell'autenticità e profondità del sentimento religioso, che mai deve perdere di vista il messaggio evangelico: "ama il prossimo tuo come te stesso".

Il Presidente della C.E.I. ha poi accolto la proposta palermitana di donare l'olio alle diocesi italiane con un'iniziativa recepita dal Capo della Polizia - Direttore generale della Pubblica Sicurezza Lamberto Giannini per la consegna sul territorio nazionale.

*Mostra a Palazzo Reale fino al 4 giugno*

# Michelangelo Pistoletto e "La pace preventiva"

Esposto nella storica Sala delle Cariatidi del Palazzo Reale di Milano (dal 23 marzo al 4 giugno) il Labirinto di Michelangelo Pistoletto.

È il percorso della Pace Preventiva, una grande installazione composta dal progressivo srotolarsi di cartoni ondulati disposti sull'intera superficie dello spazio espositivo che raccoglie al suo interno alcuni dei più significativi lavori realizzati dall'artista nel corso della sua attività.

La mostra, che celebra i 90 anni del Maestro biellese, si articola attraverso l'esperienza immersiva dell'opera "Labirinto"; il risultato è un tragitto disorientante tra le opere dell'artista che accompagna il visitatore a conoscere l'itinerario di consapevolezza che ha consentito all'artista di concepire "l'arte al centro di una trasformazione in senso responsabile della società", espressione che costituisce la mission della sua fondazione Cittadellarte di Biella.

Secondo Michelangelo Pistoletto infatti è possibile un cambiamento solo attraverso una reale pratica della democrazia, che coinvolga i cittadini e le loro organizzazioni nei processi di trasformazione sociale responsabile.

La Pace Preventiva potrà conseguirsi solo mediante l'avvio di una prassi che coinvolga e renda partecipi tutti i cittadini nei processi di trasformazione e di rigenerazione del pianeta.

La mostra è promossa e prodotta dal Comune di Milano Cultura, Palazzo Reale, Cittadellarte - Fondazione Pistoletto in collaborazione con Skira, è curata da Fortunato D'Amico e rientra nel ricco programma di Milano Art Week.

L'esposizione si estende in città con tre installazioni nei musei milanesi: il Museo Civico di Storia Naturale, il Civico Planetario Ulrico Hoepli e l'Acquario Civico, rispettivamente con le opere "Adamo ed Eva", "Autoritratto di Stelle" ed infine un'opera della serie "I Mediterranei" intitolata "Sedie Love Difference".

**Info utili**

Orari: da martedì a domenica ore 10.00 - 19.30, giovedì ore 10.00 - 22.30,ultimo ingresso un'ora prima.

Biglietti: intero € 8, ridotto € 6 ragazzi dai 6 ai 26 anni e over 65 anni, gratuito fino a 5 anni e diversamente abili

Prenotazioni: palazzorealemilano.it - cittadellarte.it

**Luciana Antonia Rassati**

*Dopo lo scontro tra bande di italiani e albanesi*

# Maxi rissa con spari al Gratosoglio

Paura a Milano nella notte di venerdì scorso. Al Gratosoglio scoppia una rissa tra bande e sarebbero almeno due i colpi di pistola esplosi. Una sparatoria avvenuta intorno alle 2:15 in via Costantino Baroni, con i residenti terrorizzati.

L'allarme è scattato verso le 2.15, quando alcuni abitanti della zona hanno segnalato due gruppi che si pestavano sotto i palazzi. Quando i poliziotti sono arrivati sul posto con 5 volanti, hanno trovato soltanto due persone, entrambe ferite: un 47enne finito in codice giallo al Policlinico - già dimesso - e un 25enne, poi trasportato all'Humanitas di Rozzano dove è stato operato per suturare alcune ferite. I due, entrambi italiani, risultano residenti a Rozzano e non risultano colpiti da armi da fuoco e questo fa pensare che i due spari siano stati esplosi per disperdere i presenti.

Gli agenti di polizia, adesso, sono al lavoro per ricostruire quanto accaduto. Secondo le prime informazioni raccolte, sembra che la rissa sia scattata tra un gruppo di italiani e uno di albanesi.

Per la strada sono state trovate quattro cartucce delle quali due esplose.

Diverse testimonianze raccontano inoltre, che alcune persone sarebbero state uccise, probabilmente all'interno degli appartamenti, ma al momento non è arrivata la conferma da parte della questura, che diramerà l'esito delle verifiche appena finiti i rilievi e i sopralluoghi.

Nella notte comunque in nessuno ospedale della città sono stati segnalati feriti da arma da fuoco. ■ **C.F.**

**Peschiera** / *Lavori al via per la linea 7 del Biciplan*

# Per la gioia dei ciclisti, saranno completate le piste

■ di **Giovanni Abruzzo**

Izieranno presto i lavori previsti a Peschiera per la realizzazione della linea 7 del Biciplan per creare una rete complessiva di circa 70 chilometri. "La linea 7 del Biciplan Cambio - spiega il vicesindaco di Peschiera Borromeo Stefania Accosa - che coinvolge la nostra Città è stata finanziata grazie alla Misura 5 Componente 2 dei Piani Urbani Integrati del PNRR, ed è stato comunicato da Città Metropolitana che in estate partiranno i lavori". Nell'ultima riunione che si è svolta agli inizi di marzo, alla quale hanno partecipato i rappresentanti di tutti i comuni coinvolti, unitamente ai tecnici di Città Metropolitana di Milano, sono emerse buone notizie in merito alla realizzazione della linea 7 del Biciplan: è stata finanziata. La Linea 7 secondo le previsioni passerà da Peschiera Borromeo e seguirà il seguente percorso: dalla frazione di Linate lungo via Milano dove sarà riqualificata la ciclo pedonale esistente, proseguirà poi in via I° maggio con nuova realizzazione e si congiungerà nell'ultimo tratto esistente, avanzerà in via Matteotti passando sulla pista esistente, svolterà in via Moro sempre sull'esistente, girerà a destra in via XXV Aprile collegandosi a quella esistente che verrà riqualificata, proseguirà in via 2 Giugno dove verrà realizzato un nuovo tratto che si congiungerà con l'esistente in piazza Sandro Pertini. Il percorso proseguirà su via 2 Giugno fino a Mirazzano, riqualificando l'intero tratto, fino alla connessione con il tratto esistente, che dal cimitero di Mirazzano avanzerà in direzione Bettolino. Città Metropolitana si occuperà anche del rifacimento della segnaletica verticale e orizzontale. La pavimentazione prevista dal progetto vedrà l'utilizzo di calcestruzzo drenante nelle tratte extra urbane e di asfalto 100% riciclato in quelle urbane. "Il progetto definitivo è già sviluppato a livello esecutivo di tracciato - prosegue il vicesindaco con delega alla Mobilità - e appena interverrà l'approvazione del definitivo, seguirà trasmissione a tutti i Comuni. Si svolgeranno più cantieri su più tratte e per noi questo intervento rappresenta un'importante opportunità. Infatti all'interno del tracciato rientra anche via Milano, la ciclabile che costeggia l'aeroporto, che necessita da tempo di una riqualificazione. Auspichiamo che in futuro si riesca a procedere anche alla realizzazione delle linee circolari, nel nostro caso la C2 e la C3, oltre alle radiali come la suddetta che conterà 17km di percorso. Quando riceveremo ulteriori informazioni - conclude Accosa - provvederemo a darne comunicazione".

*Segue dalla prima pagina...*

## *Due teatri...*

in viale Corsica 68 e Baggio Teatro Caboto in via Mar Nero 10.
La mission è sempre stata la diffusione della cultura teatrale nel territorio di appartenenza seguendo il principio cardine del "teatro sotto casa" secondo cui il raggio della proposta spettacolistica si focalizza sulla residenza limitrofa alla sala teatrale sia come tipologia di spettacoli sia come modalità di diffusione della comunicazione. L'obiettivo è mantenere un centro aggregativo di riferimento a chilometro zero che, attraverso il teatro sia in grado di fornire un servizio a carattere culturale valorizzando il tempo libero e la spinta alla socialità.
Tale dinamica sposa lo spirito presente in iniziative istituzionali quali "Spazi e Servizi a 15 minuti" o "Milano è viva".
La tariffa popolare del biglietto d'ingresso a 7,00 euro, sancisce l'assenza dello scopo di lucro.
La professionalità di tutte le componenti del teatro, è testimoniata dai riscontri; quali la fidelizzazione di un proprio pubblico, le valutazioni presenti nel web, il numero di anni di attività continuativa ad oggi pari a 17, e la titolarità della gestione in capo a Gianluca Frigerio.
L'associazione si mantiene autofinanzia con risorse proprie: gli incassi degli spettacoli e i contributi locali a progetti ed iniziative.
Primo obbiettivo è far conoscere il teatro a sempre più persone appartenenti alla cittadinanza limitrofa, in modo che con il tempo le due sale diventino un polo fortemente attrattivo quale centro di aggregazione sociale e di diffusione della cultura.
Ulteriore obbiettivo è offrire un'alternativa alla solitudine, alla televisione, alla sedentarietà, all'isolamento sociale.
Un ultimo obiettivo è la valorizzazione del proprio tempo libero attraverso la scelta di una forma di intrattenimento intelligente, creativa e soprattutto immaginifica qual è il teatro.
Gli spettacoli rimangono in scena da ottobre a maggio, da venerdì a domenica.
I generi proposti sono la commedia brillante ed il giallo per un utenza over 30, il teatro in milanese per un pubblico più anziano e il teatro dedicato alla fascia di età 4-10 anni.
Il cartellone proposto è sicuramente a carattere leggero e di puro intrattenimento anche se all'interno vi sono alcuni titoli con un minimo di spessore in più.
La sala Caboto teatro Kolbe si trova a cavallo tra una zona residenziale quale Lomellina, Porta Vittoria ed invece una un po' meno elegante quale Mecenate, Mezzofanti ecc.. La sala è in viale Corsica, ma nella sua parte finale direzione Linate.
La sala Baggio teatro Caboto possiede la medesima caratteristica, trovandosi al confine tra zone riqualificate quali Baggio, Valsesia, Viridiana e la via Forze Armate nella sua parte più popolare, tra Bisceglie e Sella Nuova.

**Peschiera** / *Pioppi intitolati alle vittime della mafia*

# Salvati gli alberi di via Galvani

Salvare gli alberi di via Galvani e intitolare alcuni pioppi alle vittime della mafia. È quanto ha deciso l'Amministrazione comunale di Peschiera Borromeo. Il sindaco Augusto Moretti ha ribadito l'impegno della città di essere "unita contro le mafie, contro le illegalità, sempre uniti, dritti e con la testa alta.
Questa è un'azione che la mia Giunta ha voluto con grande convinzione e compattezza, perché solo tutti insieme, Istituzioni e cittadini, possiamo cambiare le cose, e le cose si cambiano attraverso le azioni ma anche attraverso i simboli. Questi alberi sono monumenti viventi, sono un regalo che ci fa la natura e che noi, con l'apposizione di queste targhe, stiamo trasformando in monumenti alla civiltà, per gridare silenziosamente che diciamo 'no alla mafia', facendoli diventare veri e propri simboli viventi di legalità. Amministrare la cosa pubblica significa portare avanti le istanze di tutti i cittadini, non solo di quelli che ti hanno votato, e come sindaco sono orgoglioso oggi di apporre questa targa in nome di tutti i peschieresi, di tutta la città di Peschiera Borromeo, di questo nostro territorio che tanto amiamo e che deve diventare, e siamo sulla strada giusta, Città simbolo della lotta all'illegalità. Ringrazio gli uffici e il vicesindaco Stefania Accosa per il grande lavoro svolto, perché questo di oggi pomeriggio è un tassello di un ampio programma, ovvero il Festival della Legalità, che porta la nostra Città ad essere protagonista attiva in questa battaglia" ha dichiarato il primo cittadino di Peschiera Borromeo nel suo discorso. Durante la cerimonia di intitolazione, le targhe dedicate alle vittime di mafia come Giuseppe Tallarita, Antonio Lantieri, Luisa Fantasia e Emanuele Riboli, sono state affisse su quattro pioppi. Inoltre, un quinto pioppo è stato intitolato alle tre vittime del presunto "Mostro di Marsala", tre cuginette Ninfa e Virginia Marchese e Antonella Valenti di 7, 9, 11 anni rispettivamente, uccise nel 1971, sulla cui vicenda provò ad indagare anche Paolo Borsellino. ■ **G.A.**

**Peschiera** / *Da Borromea Calore, a decorrere dal 1° marzo*

# Sconto in bolletta del 7 per cento

Novità in positivo per i peschieresi. A partire dal 1° marzo 2023, Borromeo Calore ha disposto uno sconto fisso del 7% in bolletta per gli attuali e futuri clienti allacciati al teleriscaldamento. Questo grazie all'aumento di 5 punti percentuali del fattore "E" (rendimento medio annuo), utilizzato nella formula per la determinazione della tariffa calore.
Questo valore è applicato dal lontano 2005, anno dell'entrata in funzione della rete di teleriscaldamento di Peschiera Borromeo. Gli investimenti messi in campo fino ad ora sono sempre stati portati avanti nel rispetto e a beneficio dei clienti e del territorio nei quali opera Borromeo Calore.
Nella speranza che l'impegno, l'attenzione e la dedizione dimostrati dal subentro della nuova Gestione da parte del Gruppo CogenInfra, in questi primi diciotto mesi di insediamento, possano venire apprezzati da tutti i nostri clienti. Il teleriscaldamento è una tecnologia con oltre un secolo di storia. È una soluzione alternativa, rispettosa dell'ambiente, sicura ed economica per il riscaldamento degli edifici e la produzione di acqua calda sanitaria. Il calore generato da grandi centrali di cogenerazione raggiunge le singole abitazioni attraverso un'estesa rete di condutture.
Infatti, questa tecnologia è un ottimo esempio di uso razionale dell'energia e un importante contributo per l'abbattimento della $CO_2$, nonché fonte di risparmio in termini energetici ed economici".
Borromeo Calore offre i suoi servizi ai cittadini grazie alle due centrali termiche di cogenerazione situate a San Bovio e Monasterolo, che immettono in rete ogni anno circa 40GWh di energia termica. La rete di teleriscaldamento cittadina si sviluppa complessivamente per circa 20km e serve ad oggi 150 utenze. ■ **G.A**

**Segrate** / *La giornata dell'autismo al Giardino del Villaggio*

# Un disturbo che riguarda seicentunmila giovani

■ di **Giovanni Abruzzo**

L'autismo, un disturbo che riguarda sempre più migliaia di giovani e adolescenti nel nostro Paese, è stata, ricordato anche a Segrate. Per l'occasione, domenica 2 aprile la cooperativa Sociosfera onlus, con il patrocinio del Comune, propone un'esperienza di stimolazione multisensoriale presso il Centro diurno disabili "Il Giardino del Villaggio" di via Manzoni. Si tratta di un evento gratuito aperto a tutti e dedicato ai bambini tra i 2 e i 12 anni, divisi in gruppi. All'interno di una stanza dedicata, attrezzata con materiale sensoriale specificamente studiato per stimolare i cinque sensi, viene creato un ambiente accogliente in cui bambini e ragazzi potranno lasciarsi incuriosire, esplorare e anche rilassarsi, accompagnati dallo staff del Centro di psicologia e pedagogia Mosaico. Si inizia alle 10 con i bambini dai 2 ai 5 anni, seguono alle 10.45 quelli dai 6 agli 8 e si termina alle 11.30 con i piccoli fino ai 12 anni. I genitori possono assistere alla proiezione di un breve filmato.

**Segrate** / *Trionfa l'amore, 30 m. di cuori*

# Un murale per battere l'inciviltà

I ragazzi di Robin tornano alla carica e battono l'odio con 30 metri di cuori disegnati sui muri. A Segrate trionfa l'amore. L'amore batte l'odio, 30 metri di muro ricoperti di cuori. Erano stati presi di mira da qualche ignorante che li aveva insultati e che aveva ricoperto il muro di svastiche e scritte oscene al loro indirizzo. Ma loro non hanno perso il sorriso e, dopo un bagno di solidarietà, e diverse mani di bianco, stamattina si sono rimboccati le maniche e si sono messi all'opera per poter riempire d'amore la città. Sotto la guida di Gregorio Mancino, fondatore di Moviment Art, si sono trovati in via Cassanese 100 e non mancava nessuno. Non solo i Robin al completo ma anche segratesi, componenti dell'Amministrazione comunale e i ragazzi dell'associazione Futura, di calcio integrato. L'iniziativa chiude con una nota positiva l'episodio di odio e vandalismo di novembre. Già da prima della pandemia i Robin avevano iniziato a decorare le parti più grigie della città, questa sulla Cassanese era in lista. Si andrà avanti a decorare, qualsiasi cosa succeda. Di fronte a un altro atto di vandalismo l'associazione ha dichiarato che non si fermerà. A ogni scarabocchio dipinto sulle loro opere, si risponderà... con un cuore. Questa la determinazione dei presenti, impegnati con grandi sorrisi a dipingere nei 30 metri di muro, centinaia di cuori colorati, grandi e piccoli. ■ **G.A**

**Segrate** / *Manutenzione straordinaria della piattaforma ecologica*

# Slitta a maggio la riapertura

Slitta a maggio la riapertura della piattaforma ecologica di via Rugacesio a Segrate. I lavori si protrarranno infatti ancora un paio di mesi. La piattaforma ecologica di via Rugacesio resta chiusa per interventi di manutenzione straordinaria. La riapertura programmata per fine marzo slitta a fine maggio a causa di imprevisti sopraggiunti durante i lavori di riqualificazione. Restano invariati per tutto il periodo di chiusura i servizi di raccolta rifiuti sostitutivi concordati con Amsa. I servizi alternativi sono così ripartiti:
Rifiuti ingombranti, legno e scarti vegetali: ogni martedì e sabato dalle ore 8 alle 13 presso il parcheggio laterale del Palasegrate (via degli Alpini angolo viale Europa a Milano Oltre). Ecomobile: ogni mercoledì dalle ore 8 alle ore 13 in via Cassanese presso il parcheggio Telecom a fianco del supermercato Eurospin (Cassanese). L'Ecomobile ritira le seguenti tipologie di rifiuto:
T/F vernici, contenitori a pressioni (bombolette spray), sorgenti luminose al neon, toner, batterie/pile, oli minerali, oli e grassi commestibili. È stata potenziata la possibilità di ritiro gratuito a domicilio dei rifiuti ingombranti e Raee

(Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche), attivabile chiamando il numero verde 800.332299 o prenotandolo al link: https://bit.ly/3n8dLR. ■ **G.A**

**San Donato** / *Sono terminati i lavori sul cavalcavia Buozzi*

# Il cantiere ha chiuso ma il ponte è pericoloso

Dopo due anni, sono terminati i lavori sul cavalcavia Buozzi , sito in comune di San Donato, in continuità con la via omonima. Il ponte era stato chiuso dopo l'incidente mortale costato la vita a un lavoratore di Lodi Vecchio. Sono stati creati dei corridoi per i pedoni e le biciclette, che non servono a nulla. Infatti non si comprende perché i cittadini dovrebbero percorrere quest'angusto passaggio, per recarsi in autostrada o in centro a San Donato, con tutti i pericoli che ne conseguono. Questi spazi riservati ai pedoni e alle bici, hanno ristretto la sede stradale, senza assolvere ad alcuna funzione.

Opere inutili, mentre sarebbe stato opportuno pensare a installare una barriera invalicabile al centro della careggiata, per fare in modo che le auto che provengono da Milano, violando il codice della, e infischiandone della striscia continua ed uscire a San Donato, non possano più commettere quest'atto criminale.
Ed è proprio la mancanza di uno spartitraffico, che deve essere stata la causa del mortale incidente. Qualcuno deve avergli tagliato la strada allo sfortunato automobilista, che esce di strada e finisce contro i binari della ferrovia.
La verità è che il cavalcavia Buozzi andrebbe abbattuto e ricostruito, su criteri di sicurezza e funzionalità.

*L'uscita per san Donato, sul cavalcavia Buozzi*

DIFENDE I MALATI

Tribunale per la Tutela della Salute

AIUTA LE VITTIME DELLA MALASANITÀ
(È POSSIBILE AGIRE ENTRO I 10 ANNI DAL RICOVERO OSPEDALIERO)
Sede Nazionale: Via Conte Rosso, 1 - 20134 Milano, Tel. 02/36504509
Fax 02/83417216
Presidente nazionale Iolanda Medici ·
mail: tribunaletutelasalut@libero.it
Sede di S. Donato: Via Croce Rossa, 53 Tel. 329/6726167

La Sede di San Donato Milanese, sarà aperta PER APPUNTAMENTO nei giorni di:
LUNEDÌ - MARTEDÌ: dalle 16 alle 18 • MERCOLEDÌ - GIOVEDÌ: dalle 10 alle 12

Il Tribunale per la Tutela della Salute
OFFRE assistenza legale gratuita
e consulenza medico legale.

Presso la sede di San Donato Milanese,
il legale dell'Associazione,
riceve (solo su appuntamento)
tutti i giorvedì dalle ore 16,30 alle 18,30

San Donato / *Le due squadre milanesi alla ricerca di una area adatta*

# Idea Milan, per il nuovo stadio nella nostra città

■ di **Giovanni Abruzzo**

Se ne parla da mesi. Le due squadre milanesi sono alla ricerca del nuovo stadio, vogliono traslocare da San Siro. L'Inter è ancora alla ricerca di una scelta definitiva, mentre per il Milan dopo l'idea di Sesto San Giovanni e dell'area la Maura, l'ippodromo vicino al vecchio stadio, si parla in questi giorni di San Donato Milanese. I dirigenti milanisti hanno già incontrato il sindaco Squeri, mentre hanno individuato in quella di San Francesco l'area più adatta, per la quale il Piano di governo del territorio del Comune alle porte

di Milano prevede già una destinazione sportiva: ci sarebbe un progetto di arena da 23mila posti. Il sindaco Squeri ha spiegato che l'idea del Milan è nata circa dieci giorni fa, e il dialogo è stato appena iniziato. Secondo Squeri, l'area di San Francesco ha alcuni punti di forza per il club rossonero: in primo luogo è servito dalla stazione ferroviaria (si trova tra la ferrovia e l'A1) e, in un quarto d'ora a piedi, dal capolinea della linea gialla della metropolitana milanese. E poi la destinazione sportiva già prevista, sebbene servirebbe una variante per uno stadio di Serie A, a cui gli uffici tecnici potrebbero lavorare in poco più di sei mesi. Per il Milan quindi, il sito è ideale per viabilità e visibilità. Oltretutto il PGT prevede già per l'area di San Francesco la destinazione a uso sportivo con il progetto ancora valido di SportLifeCity - un'arena da 23.000 posti. L'area di San Donato prende quindi decisamente quota con incontri ravvicinati tra Milan e Comune di San Donato mentre per quanto riguarda l'altra sponda nerazzurra nulla di nuovo è ancora deciso. L'Inter ha fatto sapere al Comune di Milano di essere ancora intenzionata all'idea originaria del nuovo stadio accanto all'attuale San Siro insieme allo stesso Milan, ma sarà ancora in piedi il progetto dell''area situata tra i comuni di Assago e Rozzano di cui si è parlato un mesetto fa?

San Donato / *Centro Anziani*

# Attività dedicate al benessere e allo svago

Sarà un periodo con tante iniziative quello proposto per il mese di aprile al Centro Anziani di San Donato, con iniziative dedicate al benessere, allo svago e all'aggregazione. Dopo la metà del mese, infatti, sono in partenza il gruppo di cammino, un corso di ginnastica all'aperto e un tris di laboratori di giardinaggio. Programmato è anche il tradizionale pranzo sociale. La prima attività a partire sarà il corso di Ginnastica all'aperto, 6 lezioni di outdoor training specifiche per anziani con esercizi a corpo libero. Programmato al lunedì nella fascia oraria dalle 15 alle 16 si svolgerà dal 17 aprile al 5 giugno per 6 lunedì di fila (con pausa il 24 aprile, giorno prefestivo). Iscrizioni e pagamento (la tariffa è 25 euro) dovranno essere fatte il primo giorno del corso (lunedì 17, dalle 14 alle15) direttamente al Centro Anziani. La seconda proposta del mese è GiardiniAMO, laboratorio di giardinaggio in tre "puntate" condotto da Silvia Magnano, giornalista esperta di "pollice verde". In partenza giovedì 20 aprile, proseguirà sempre di giovedì dalle 11 alle 12.30, il 27 aprile e il 18 maggio. Anche in questo caso l'iscrizione e il relativo pagamento (tariffa pari a 20 euro) dovranno essere perfezionati il giorno di inizio del corso (giovedì 20 dalle 10.30 alle 11). In contemporanea al laboratorio di giardinaggio, giovedì 20, prenderà il via anche Cammina insieme a noi, gruppo di cammino per stimolare il benessere psicofisico attraverso l'attività motoria e la socializzazione. L'attività prevede 6 uscite dalle 11 alle 12 in altrettanti giovedì fino all'1°giugno (con pausa il 4 maggio). ■ **G.A.**

San Giuliano / *Per riqualificare l'istituto Fermi*

# Oltre tre milioni di euro dal PNRR

Grazie al Pnrr (Piano nazionale di ripresa e resilienza) sono in arrivo 3.2 milioni di euro per la riqualificazione energetica dell'istituto scolastico "Fermi" di San Giuliano Milanese. Nei giorni scorsi l'Amministrazione comunale ha avuto conferma del finanziamento del progetto. L'utilizzo di questi fondi consentirà al complesso scolastico cittadino uno scatto di due classi energetiche, grazie a interventi che lo renderanno più moderno e più rispettoso dell'ambiente, tra cui:
la realizzazione del cappotto isolante; l'installazione di pannelli solari per l'autonomia energetica; la sostituzione degli infissi; - ulteriori migliorie interne.
Nei prossimi mesi, gli uffici dovranno preparare gli studi di fattibilità degli interventi, al fine di predisporre la documentazione per la procedura di gara che dovrà concludersi con l'aggiudicazione dei lavori entro il 15 settembre. I lavori dovranno avere inizio entro il 30 novembre. Nel Consiglio comunale di aprile, inoltre, saranno allocate in Bilancio le somme derivanti dal Pnrr in modo tale da renderle utilizzabili per l'effettuazione dei lavori. ■ **G.A.**

San Giuliano / *Compagnia Teatrale Amatoriale*

# Ancora teatro e tanta allegria

Prosegue il successo della Compagnia Teatrale Amatoriale di San Giuliano Milanese "I Semperinpé" che, per la prima volta, il 12 novembre dello scorso anno, ha esordito all'Arena del Sole di San Giuliano Milanese e successivamente ha riproposto il suo divertentissimo spettacolo, "La me tusa la spusa un teron", nel salone Parrocchiale di Civesio il 15 gennaio e nel Teatro Parrocchiale di Sesto Ulteriano il 19 febbraio. L'affluenza del pubblico è sempre stata numerosissima, superiore alla capienza degli ambienti ospitanti e quindi tantissime persone sono rimaste escluse dall'assistere allo spettacolo.
Ora però la Compagnia pone rimedio a questa lacuna e ripresenta il suo spettacolo il giorno 15 Aprile 2023, alle ore 21.00, presso l'Auditorium di Vizzolo Predabissi, via Verdi 9, con l'obbiettivo di raccogliere fondi da destinare al reparto di Pediatria dell'Ospedale di Vizzolo Predabissi per l'acquisto di una LUDOBARELLA per i piccoli degenti.
È noto che gli attori sono tutti assolutamente dilettanti, animati solo da una grande passione per il teatro e dal desiderio di propagare questa passione. Come sempre nessun compenso è percepito dai partecipanti, l'ingresso è a offerta libera e l'intero importo raccolto viene destinato a opere benefiche. In questo caso l'obiettivo e ancora più nobile perché

rivolto a Bambini.
Se anche la Compagnia è amatoriale, gli attori sono molto bravi, divertenti, ma non privi di contenuti e mai banali, i temi trattati nelle commedie, gli obbiettivi altamente benefici.
Questo spettacolo continuerà il suo tour e ritroveremo "I Semperinpé" presso la Multisala Movieplanet di San Giuliano Milanese, via Tolstoi - il 10 Maggio 2023 alle ore 20.00.
Un consiglio? Vale proprio la pena di andare a teatro a vedere "I Semperinpé"!!

**Wilma Marchettie**

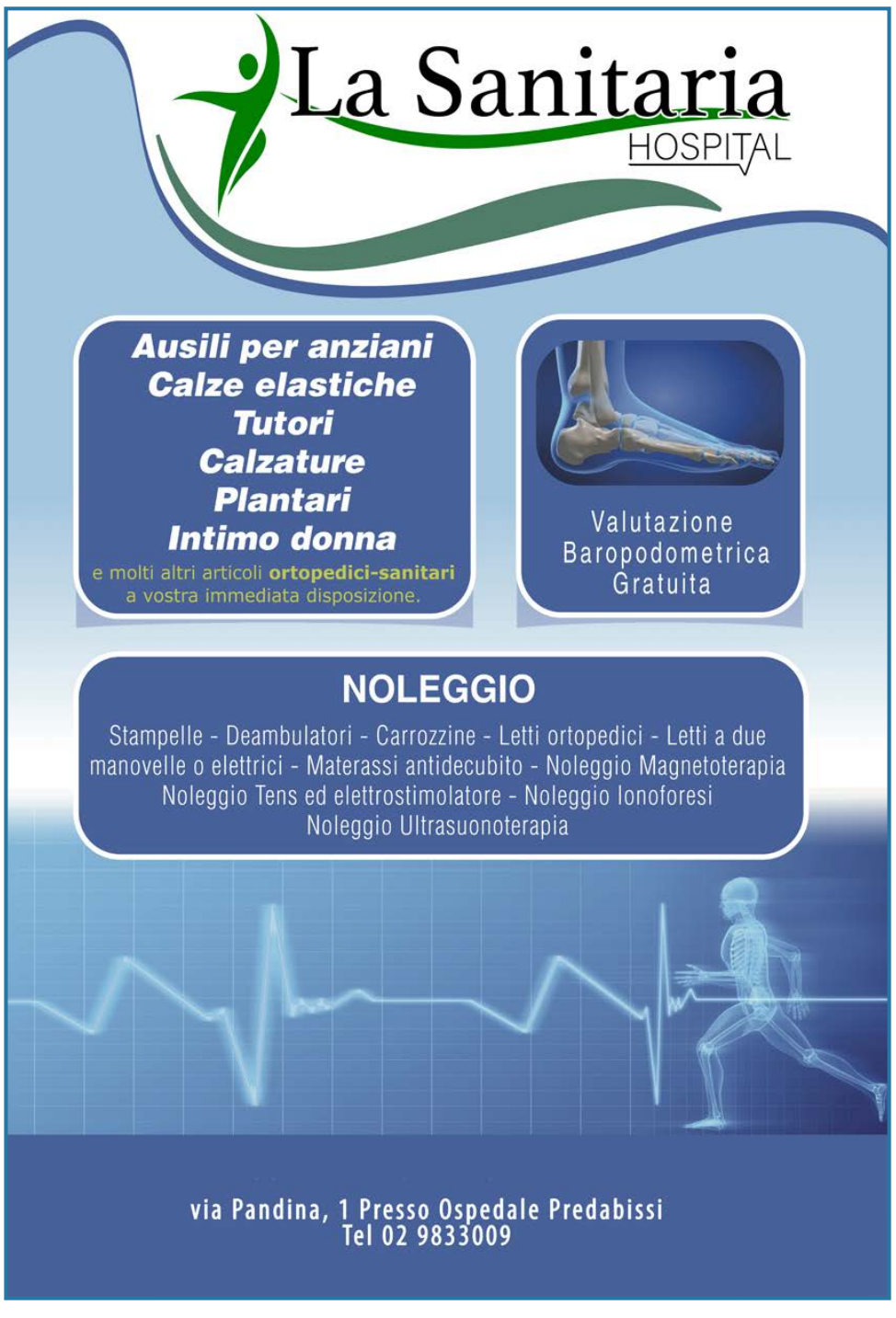
ALLE CASCINE
40 ANNI DI SOLIDARIETÀ
La nostra Comunita' Promozione Umana
opera sul territorio di San Giuliano Milanese
e San Donato Milanese da 40 anni con i suoi
spazi di accoglienza di giovani e adulti
dipendenti dalle droghe e alcol, alcuni senza
fissa dimora, altri con disagi fisici e psichici.
CI AIUTATE CON UN PICCOLO GESTO ?
ACQUISTANDO I NOSTRI PRODOTTI
ALIMENTARI PRESSO I NOSTRI NEGOZI
IL NOSTRO GRAZIE E' UNITO A QUELLO DEI NOSTRI OSPITI
Via Del Parlamento, 17 Borgolombardo
Via Di Vittorio, 11 San Donato Milanese
Via Della Vittoria, 29 Sesto ulteriano
Don Chino Pezzoli Don Mario Sozzi

**Melegnano** / *Un'occasione speciale per visitare il monumentale edificio visconteo*

# Castello Mediceo aperto durante le giornate del FAI

■ di **Giovanni Abruzzo**

Forse pochi conoscono la storia e il vissuto del castello Visconteo Mediceo di Melegnano. Eppure esso rappresenta il monumento simbolo della città e di tutto il Sud Milano, con cui ha un rapporto dialettico da quasi 800 anni. In questo inizio di primavera, l'occasione per visitarlo ce lo offre le giornate Fai (Fondo ambientale italiano). Occorre però un promemoria e un po' di storia prima di accedere. Tanti forse si accingono a visitarlo per la prima volta. Prima come receptum (1243), poi rifugio per la popolazione nel periodo delle lotte tra i liberi Comuni e l'Impero; fu corte della dinastia viscontea che,soprattutto con Bernabò (1350), gli imprime l'aspetto possente e arcigno che neppure gli interventi di epoca Medicea (XVI secolo) riusciranno a scalfire. Questo maniero, nel quale si frange il sogno di grandezza di Gian Galeazzo di unificare l'Italia Centro-Settentrionale sotto il suo scettro (1402) e dove inizia il breve dominio degli Sforza (1449), vedrà poi l'arrivo del Medeghino che farà le fortune sue e della famiglia con "il mestiere delle armi", ma il "Perdono" concesso da papa Pio IV riconcilierà la città con la dinastia medicea. Anche nei lunghi anni di oblìo il castello troverà modo di vivere con la città ospitando il Comune e la Civica biblioteca. Allo stato attuale il castello di Melegnano si presenta con un corpo di fabbrica e due torri che sovrastano il cortile d'onore interno. Sono ancora presenti parte del rivellino, il fossato che circondava l'intero maniero e le celle che fungevano da prigioni. Il castello fu abitato dalla famiglia Medici fino alla prima metà del XIX secolo per poi attraversare un periodo di abbandono. Dal 1998 al 2001 il Comune di Melegnano provvide al restauro delle 6 sale che si presentano con pregevoli affreschi che celebrano le imprese del "Medeghino" e storie mitologiche. Terminato il restauro, il castello fu aperto al pubblico per mostrare le sue bellezze. La Pro Loco Melegnano, con le sue Guide Storiche Amatoriali, porterà i visitatori alla scoperta del maniero partendo dai locali delle prigioni attive fino al 1920, recentemente restaurati a cura del Comune di Melegnano. Successivamente la visita condurrà i visitatori, mediante la salita per la monumentale Scala Cavallara, nel corpo centrale del castello per ammirare le prestigiose sale affrescate che raccontano storie mitologiche e le gesta della famiglia Medici, come la Sala dell'Imperatore e la Sala delle Battaglie, dove gli affreschi celebrano le battaglie combattute dal primo marchese Gian Giacomo Medici intorno al lago di Como. Infine, una breve passeggiata nell'ala lunga, che da tempo versa in condizioni di degrado, permetterà ai visitatori di capire la possibilità di recupero e valorizzazione di un'area del castello che avrebbe ancora tanto da offrire. Un'occasione da non perdere per conoscere lo storico castello Mediceo, monumento simbolo della città sul Lambro.




**Melegnano** / *Conto alla rovescia per il risanamento*

# La bonifica della Saronio presto realtà

Se ne parla da decenni e, di rinvio in rinvio, si è arrivati a questo 2023. Forse la speranza di vedere bonificata la Saronio, fiore all'occhiello di Melegnano e di tutto il Sud Milano, sta per diventare realtà. Nella zona ste per scattare il conto alla rovescia per la bonifica dell'ex Saronio, il cui piano di caratterizzazione prenderà a breve. Nella frazione cerrese di Riozzo il caso è quello dell'area di 45mila metri quadrati appartenente al demanio, in passato utilizzata dall'esercito come poligono di tiro: secondo quanto fatto sapere dall'amministrazione di Cerro, all'inizio di questo 2023 scatteranno i prelievi a campione sulle parti di terreno e gli edifici non ancora analizzati, per i più fatiscenti dei quali è prevista la demolizione. Il tutto completato dalle analisi delle acque di falda con le video-ispezioni delle condotte di scarico e le trincee esplorative vicino ai due edifici impiegati per la produzione o dove venivano utilizzate le sostanze pericolose: dopo l'approvazione di Arpa Lombardia e del settore bonifiche della Città metropolitana alle ulteriori analisi per integrare il piano di caratterizzazione redatto dallo Stato maggiore dell'esercito, l'obiettivo finale è quello di accertare le eventuali aree contaminate, per le quali scatterebbe la bonifica vera e propria. In questo caso nella periferia ovest di Melegnano ai confini con Riozzo, sempre nel 2023 prenderanno il via le indagini sull'area dell'ex Saronio dove sino a metà degli anni Sessanta venivano prodotti i coloranti, i cui inquinanti hanno contaminato la falda acquifera e gli stessi terreni. Grazie ai 500mila euro stanziati dal tavolo tecnico regionale, già in questi anni sono stati avviati una serie di interventi preliminari, mentre nei prossimi mesi partirà il piano di caratterizzazione per definire le aree realmente inquinate da sottoporre poi a bonifica o messa in sicurezza. Qualora fossero accertati i bassi livelli di inquinamento emersi nel corso della prima indagine, le nuove analisi potrebbero stralciare dal perimetro della Saronio il popoloso quartiere Cipes in via Togliatti, che conta la presenza di svariati nuclei condominiali. Il problema del reale inquinamento, prodotto dall'Industria Chimica dr. Saronio e della nocività del lavoro al suo interno, emerge soltanto a fabbrica ormai chiusa, ma è del 1946 un primo atto relativo agli scarichi industriali nel quale la Chimica chiede al Comune di Melegnano l'autorizzazione per realizzare un nuovo scarico di acque acide provenienti dallo stabilimento con un condotto in gres lungo la strada Melegnano-Carpiano a due metri di profondità. Il permesso viene accordato dal Comune, con alcune prescrizioni che però riguardano solo la regolamentazione del traffico a causa dei lavori e il ripristino del manto stradale a lavori ultimati, mentre non viene fatto alcun accenno per quanto riguarda la destinazione dello scarico stesso. Tra il 1947 e il 1949, inoltre, ha luogo una fitta corrispondenza tra la Prefettura di Milano, la Camera di commercio Industria e Agricoltura di Milano, il Genio Civile, il Comune di Melegnano e l'Industria Chimica Saronio, che ha per oggetto lo scarico non autorizzato dei rifiuti di lavorazione provenienti dallo stabilimento nelle acque del fiume Lambro.

**Melegnano** / *Imbrattati i muri della passeggiata*

# I soliti writer in azione

Questa volta hanno imbrattato i muri della passeggiata sul Lambro, intitolata ad Aldo Moro. L'atto non ha nulla di politico; non è rivolto alla memoria dello statista assassinato dalle Brigate rosse nel 1978. Trattasi di atti di vandalismo, non nuovi in città. Questa volta i writer hanno preso di mira le vie Frisi e Dezza, in pieno centro. Non è facile bloccarli; agiscono durante la notte, per poi dileguarsi e far perdere le proprie tracce.

**Pieve** / *Una ventina di volontari ha reso possibile l'attuazione del progetto*

# Un apiario didattico nell'oasi di Tolcinasco

■ di **Ubaldo Bungaro**

Una bella notizia per l'Oasi di Tolcinasco: arriva un apiario didattico di grande rilevanza ambientale, creativa e culturale.
A presentare il progetto, è l'assessore Eugenio Rogliani, con la consigliera Annamaria Scimone e una ventina di volontari che ha reso possibile a Pieve, la realizzazione del progetto, in poco più di tre mesi, di un apiario didattico presso l'Oasi di Tolcinasco.
È nota l'importanza ecologica ed economica che le api rivestono, per fronteggiare la grave crisi ambientale. Le api, negli ultimi anni, si sono drasticamente ridotte a causa dell'inquinamento atmosferico.
Grazie al supporto di un apicultore, esperto della protezione civile, e ai volontari insieme a Graziano Cireddu, dell'oasi del Tolcinasco, il progetto è divenuto realtà.
Gli sciami sono stati collocati in numerose arnie, in una posizione defilata, al riparo da rischi per i visitatori dell'oasi.
Ogni sciame è composto da un'ape regina e circa 20.000 api, che potrebbero -in condizioni ottimali- arrivare fino a 50.000 esemplari.
L'inaugurazione, e l'entrata a regime della struttura, è prevista nelle prossime settimane: da un lato l'obiettivo è di arrestare la perdita di biodiversità, proteggere la natura e invertire il degrado degli ecosistemi, dall'altro di mettere questo ambiente a disposizione della comunità, a partire dalle scuole.

**Pieve** / *Inaugurata una panchina blu per ricordare*

# La giornata sull'autismo

Una panchina blu per la Giornata mondiale dell'autismo.
L'evento si tenuto presso il CDD l'Airone, dove è stata inaugurata la panchina blu; il colore che ricorda questa giornata.
Successivamente, i bravi ragazzi di Ugualmente Artisti hanno ballato gioiosamente con Patrizia , su basi di musica coinvolgenti e allegre.
Alla manifestazione hanno partecipato il sindaco Pierluigi Costanzo, l'assessore alle Politiche sociali Margherita Mazzuoccolo. Presente anche la consigliera regionale Lisa Noja.
Il sindaco ha voluto ringraziare Valentina Annino dell'Ufficio sociale, il responsabile Giuseppe Nettis, Concetta Cusano del nuovo Cerp, il gruppo Uno Spazio per Noi e Francesco Gatti, presidente dell'ex cooperativa Ezio e vice presidente della nuova cooperativa "Il Melograno".
"Il tema dell'inclusione per noi è al primo posto. La sinergia che si sta creando tra le associazioni locali è incredibile, si respira un'aria bella e solidale, allegra e preziosa. Quello che sta succedendo è fantastico, - dichiara il sindaco - è un altro momento dedicato alla consapevolezza sull'autismo, entrando un pò più nel merito e nello specifico". ■ **U.B.**

l'eco Affari & Lavoro

Via C. Rosso, 1 • 20134 Milano
tel. 02/36504509
e-mail:
redazione@ecodimilanoeprovincia.it

**21. Varie**

**Sono a San Giuliano.** Ho tante cose: biancheria, piccoli elettrodomestici, abiti per adulti e bambini, oggettistica, ceramiche, divani, lampadari, borse in coccodrillo, oggetti in vetro di Murano e tanto altro...
349 2847665
347 8254722
*Avv. 3/2023*

**Battitappeto e pavimenti** duri Folletto EB420S NUOVO, 220 euro. Tel. 3334941984
*Avv. 10/22*

**Vendo macchina per cucire Singer** a pedale, 80 euro. Tel. 3461622511
*Avv. 10/22*

**Vendo bellissime cravatte di seta,** firmate, a soli 4 euro cadauna. Cell. 3402242672
*Avv. 10/22*

**Abito uomo firmato Valentino,** nuovo, grigio gessato, taglia 50, valore 1.800 euro, vendo a soli 200 euro Cell. 3402242672
*Avv. 10/22*

**Servizio posate 75 pezzi** marcati GOTTINGHEN inox 18/10 leggero laminato oro , usato pochissimo completo di portaposate in tessuto nuovo. A richiesta invio foto. 220 euro. Tel. 3334941984
*Avv. 10/22*

**Cercasi appartamento** in affitto zona Segrate e dintorni. Siamo una famiglia di 4 persone, budget 1000. --cell 3392887122 carminlessio@libero.it
*Avv. 3/2023*

**Vendo magazzino** libero, di 100 mq a Milano, via degli Imbiani 39. Mail: leopoldogobbi@gmail.com. PER INFORMAZIONI CHIAMARE LA REDAZIONE 02 36504509 o inviare una mail all'indirizzo di posta elettronica, indicato nell'annuncio.
*Avv. 4/2023*

**Volete comprare? Volete vendere?**
**Cercate lavoro? Avete bisogno di collaboratori?**

**Piccola pubblicità gratuita**
**(riservato solo ai privati)**

SCRIVERE A MACCHINA O STAMPATELLO MASSIMO 10 PAROLE

**Spett. L'ECO: vogliate inserire nella vostra pubblicazione:**

.....
.....
.....
.....
Tel: ..... Mail: .....

☐ 01 Borsa immobiliare
☐ 02 Affitto
☐ 03 Lavoro (domande)
☐ 04 Lavoro (offerte)
☐ 05 Auto e moto
☐ 06 Animali
☐ 07 Aziende e negozi
☐ 08 Telefonia, computer, TV
☐ 09 Articoli per l'infanzia
☐ 10 Sport
☐ 11 Foto, video, hi-fi, cd, vhs, libri
☐ 12 Abbigliamento
☐ 13 Arredamenti, elettrodomestici
☐ 14 Collezioni
☐ 15 Regali
☐ 16 Incntri
☐ 17 Lezioni e ripetizioni
☐ 18 Palestre, piscine
☐ 19 Hobby
☐ 20 Professionisti / consulenti
☐ 21 Varie

- Ritagliare e spedire per posta a:
**'L'Eco di Milano e provincia' - via Conte Rosso, 1 - 20134 Milano**
oppure imbucare direttamente nella cassetta delle lettere della redazione
- Spedire via e-mail: **redazione@ecodimilanoeprovincia.it**
- Potete consegnare questo coupon anche nelle edicole dove acquistate il giornale

RICERCA
La concessionaria di pubblicità delle nostre pubblicazioni:
AGENTI-PROCACCIATORI (ANCHE PENSIONATI) DI ANNUNCI PER LE PROPRIE TESTATE
OFFRENSI FORTI PROVVIGIONI E GUADAGNO GARANTITO
Tel. 02/36504509
rfeditore@libero.it
l'eco DI MILANO E PROVINCIA
F&C Flexogravure & Converting magazine
Magazine STAMPARE TECNOLOGIE DELLA STAMPA E DELLA COMUNICAZIONE
RICERCA

**AREA EDIFICABILE DI 1600 MQ**
Nelle immediate vicinanze di Milano a 5 km da piazza del Duomo. Volumetria 4800 metri cubi. Vendo al miglior offerente, in alternativa esamino proposte da parte di impresa per costruire in compartecipazione. Per contatti scrivere a: direzione@ecodimilanoeprovincia.it

**VOLVO CONSTRUCTION EQUIPMENT ITALIA RICERCA TECNICO MACCHINE MOVIMENTO TERRA**
Che si occupera di diagnosi e riparazione di escavatori, pale gommate, dumper e mezzi per la costruzione stradale per la propria officina di Carpiano (MI).
È richiesta una qualifica tecnica e almeno minima esperienza nel settore macchine da costruzione e movimento terra o affini.
**Si invitano i candidati** ad inviare il proprio CV all'indirizzo e-mail: hrvolvoce@volvo.com con oggetto «VCE_Tecnico Milano_Eco»

**Rozzano** / *"Il fatto non costituisce reato", segnalò vandali spargere sostanze velenose in tane di conigli a Noverasco di Opera*

# Assolto l'ex deputato Stefano Apuzzo

di **Ubaldo Bungaro**

Dopo 5 anni di indagini e udienze si è concluso, con l'assoluzione, il processo a carico dell'ex deputato Verde e giornalista Stefano Apuzzo. "Il fatto non costituisce reato" per uno dei capi di imputazione e "Il fatto non sussiste" per la seconda accusa. Il giornalista, che ha visto finire su un binario morto la querela temeraria, è stato eccellentemente difeso dallo Studio Marelli - Maniscalco di Milano.

Nel marzo del 2018 l'attivista ambientale e giornalista notò degli operatori di una ditta di disinfestazioni armeggiare nei pressi di tane di conigli e ricci presenti in un giardino condominiale di Noverasco . Poco dopo nelle buche in questione vennero rinvenute notevoli quantità di esche avvelenate sparse a cielo aperto. Stefano Apuzzo segnalò la circostanza alla ditta e all'Amministrazione del condominio e fece accorrere le Gev, Guardie Ecologiche Volontarie, guidate dal compianto Giovanni Mollo e la Polizia Locale di Opera, con il sindaco di allora, Ettore Fusco. A seguito dell'intervento pubblico che portò al sequestro delle esche e alla segnalazione alla Procura della Repubblica (archiviata), Stefano Apuzzo scrisse un post sui social, nel quale definiva "criminali" gli operatori e i responsabili della ditta di disinfestazione-derattizzazione. Venne da questi querelato per "diffamazione a mezzo stampa". Risultato: "Il fatto non costituisce reato".

*Stefano Apuzzo con le guardie provinciali (GEV)*

Dopo alcuni mesi, la medesima ditta creò dei problemi a Rozzano, Comune dove Apuzzo rivestiva il ruolo di assessore all'Ambiente. Apuzzo chiamò al telefono uno dei responsabili della ditta, lamentando come i cd "dissuasori anti piccioni" all'aglio, installati dalla ditta in un edificio comunale (la Cascina Grande), si squagliavano con il caldo, trasformandosi in vischio per gli uccellini (denuncia sostenuta e verificata da Catia Acquaviva, attivista della Lega Abolizione Caccia). Da qui il secondo capo di imputazione, per "minacce e ricatto". La ditta, che "elimina" topi e altri animali, denunciò Apuzzo sostenendo che nel corso della telefonata avrebbe chiesto il ritiro della querela per i fatti di Noverasco altrimenti "l'azienda non avrebbe mai più lavorato per il Comune di Rozzano". Il Tribunale ha accertato anche l'infondatezza di questa ricostruzione dichiarando che "il fatto non sussiste", ovvero non è mai avvenuto. La ditta si era altresì costituita "parte civile" contro il giornalista e attivista ambientale, allo scopo di farlo condannare ad un risarcimento. "La vicenda giudiziaria dimostra l'infondatezza delle accuse a mio carico e la pretestuosità di chi presentò le due querele. La verità è venuta a galla", afferma oggi l'ex deputato e portavoce dell'associazione Gaia Animali & Ambiente, che ribadisce come "non bisogna farsi intimidire da chi agisce a danno della natura e dei viventi". Apuzzo, insieme al presidente di Gaia Animali & Ambiente, Edgar Meyer, conclude che "sarebbe anche il caso di interrogarsi sui metodi cruenti di eliminazione di animali considerati invasivi o nocivi, quali i fluidificanti del sangue che provocano un'agonia di giorni".

**Opera** / *Illuminata di blu la sede del Comune*

# Giornata mondiale per la consapevolezza dell'autismo

Nel 2007 le Nazioni Unite hanno scelto il 2 Aprile come la giornata mondiale per la consapevolezza dell'autismo "World Autism Awareness Day".

Un'occasione per parlare di questo delicato disturbo neuropsichico e per non dimenticarsi delle famiglie che ogni giorno hanno a che fare con l'autismo.

Negli ultimi anni l'isolamento causato dalla pandemia ha aggravato le condizioni delle persone affette da questo disturbo e per questa ragione il finanziamento della ricerca riveste un ruolo ancora più importante! La continuità dei percorsi di cura e supporto è infatti essenziale.

Fondazione Autismo informa che in Italia un bambino su 77, nella fascia tra i 7 e i 9 anni, presenta un disturbo dello spettro autistico.

Sono circa 500.000 le famiglie nel nostro Paese in cui è presente almeno una persona con questa specificità.

L'esordio dell'autismo è precoce, solitamente si manifesta tra i 14 e i 28 mesi di età, prevalentemente tra i maschi. Risulta quindi cruciale diagnosticarlo al più presto, in modo da avviare immediatamente interventi personalizzati efficaci.

## SOS AUTISMO

Il Telefono blu è una linea telefonica gratuita finanziata da Fia e gestita da Angsa, per sostenere ed orientare i familiari di bambini e adulti con Autismo.

Al numero rispondono persone qualificate per dare ascolto ai dubbi e ai problemi che vivono le famiglie di persone con autismo.

Il Comune di Opera, attento alla salute dei cittadini e alle tematiche che portano maggiore sensibilizzazione rispetto ai problemi che affliggono il nostro Paese, si è illuminata di blu perché i riflettori sull'autismo restino accesi e perché la ricerca e la vicinanza possano fare la differenza! ■ **U.B.**

Ortopedia
La Sanitaria
Melegnano dal 1976

Ausili per anziani
Calze elastiche
Tutori
Calzature
Plantari
Intimo donna
e molti altri articoli **ortopedici-sanitari** a vostra immediata disposizione.

Valutazione Baropodometrica Gratuita

NOLEGGIO
Stampelle - Deambulatori - Carrozzine - Letti ortopedici - Letti a due manovelle o elettrici - Materassi antidecubito - Noleggio Magnetoterapia
Noleggio Tens ed elettrostimolatore - Noleggio Ionoforesi
Noleggio Ultrasuonoterapia

CONVENZIONE ASL -INAIL
Via G. Dezza, 38 - 20077 Melegnano (MI)
Tel/Fax 02 9835465 - lasanitaria04@libero.it
www.lasanitariamelegnano.it

STUDIO COMMERCIALISTA DB
AFFIDATEVI AL NOSTRO STUDIO! • ABBIAMO UNA LUNGA ESPERIENZA • E GARANTIAMO UN'ASSISTENZA PUNTUALE E PROFESSIONALE
di Danilo Dott. Boffi - Gestione Contabile e Fiscale
Dott. Danilo Boffi Cellulare 392 2566841
Via Teodosio, 66 • 20131 Milano • Tel. 02.49532750
danilo.boffi17@gmail.com studio • boffi@legamail.it

**Rozzano** / *Contribuiranno a promuovere l'educazione civica*

# Arrivano i volontari dell'Associazione Poliziotti Italiani

di **Ubaldo Bungaro**

Da questo mese il Comune ha avviato un nuovo servizio di vigilanza che unisce il volontariato civico alle politiche per promuovere il rispetto delle regole di civile convivenza. Grazie alla sottoscrizione di un accordo con l'Associazione Poliziotti Italiani, due volontari con apposito tesserino di riconoscimento dell'associazione presteranno servizio all'ingresso del comune in supporto all'accoglienza del pubblico già offerta dal CIRP.
"Si tratta di un esperimento con una forte rilevanza sociale - spiega il sindaco Gianni Ferretti - un modo per garantire una presenza attiva sul territorio, aggiuntiva e non sostitutiva a quella garantita dalla Polizia locale. Vogliamo migliorare la qualità della vita in comune e negli spazi pubblici con il fine di promuovere l'educazione alla convivenza e il rispetto della legalità, il dialogo tra le persone, l'integrazione e l'inclusione sociale".
Il nuovo servizio, per le sue caratteristiche di volontariato sociale, esula da obiettivi di sicurezza pubblica. L'attività di supporto all'accoglienza del pubblico all'ingresso del Comune da parte dei volontari selezionati dell'associazione ha solo la funzione di osservazione e di sostegno nella gestione di eventuali situazioni critiche e non quella di fornire informazioni e orientamento ai cittadini.
I volontari hanno specifiche competenze nelle relazioni con la cittadinanza secondo le linee definite dalla Polizia di Stato e collaboreranno insieme agli operatori del CIRP del Comune per favorire un clima di accoglienza e di ascolto delle esigenze dei cittadini. Il servizio è attivo in via sperimentale fino al mese di agosto tutte le mattine dalle 9 alle 13 in Comune, tranne il sabato.
L'A.P.I. Associazione Poliziotti Italiani è un ente senza fini di lucro al quale possono aderire tutti i rappresentanti delle forze dell'ordine ma anche semplici cittadini simpatizzanti.
La sua nascita risale al 2000 quando un gruppo di poliziotti ha voluto creare un'associazione capace di dare vita a un nuovo rapporto tra cittadini e istituzioni. L'associazione punta a favorire la crescita nella società civile di valori morali quali l'onestà, la solidarietà, la giustizia e contribuire alla prevenzione della criminalità attraverso un'opera di ordine culturale, politico e sociale.

*Il sindaco Gianni Ferretti con volontari poliziotti*

**Rozzano** / *Ne potranno beneficiare circa 400 famiglie a basso reddito*

# Bonus sport 2023 per nuclei familiari

Sport e inclusione l'amministrazione comunale ha stanziato 50mila euro da destinare alle famiglie in condizione di difficoltà economica e con figli fino ai 14 anni di età che praticano un'attività sportiva presso le associazioni del territorio. L'obiettivo è quello di promuovere lo sport tra i bambini e gli adolescenti come momento di benessere fisico, mentale e di socializzazione, favorendo l'inclusione e la partecipazione ad esperienze di gruppo e di condivisione, nel rispetto delle regole e della sicurezza.
Per l'anno 2022/23 sono quasi 400 le famiglie che hanno partecipato al bando del Comune e che hanno i requisiti per ricevere il contributo tramite l'assegnazione di voucher nominali, fino a un massimo di 150 euro per figlio.
"È il terzo anno consecutivo che proponiamo questa iniziativa per favorire la partecipazione di quei bambini e ragazzi che non potrebbero accedere ai corsi sportivi a causa di situazioni economiche difficili, aiutando i nuclei familiari che non possono far fronte all'impegno economico necessario - spiega il sindaco Gianni Ferretti - siamo convinti che la pratica sportiva non debba mancare nella crescita e nello sviluppo dei nostri giovani cittadini".
Il bonus sport potrà essere utilizzato esclusivamente presso le associazioni sportive iscritte all'albo delle associazioni o che abbiano in essere un contratto di servizio con il Comune di Rozzano per l'esercizio di un servizio pubblico di carattere sportivo.
"Oltre a promuovere lo sport tra i bambini e i ragazzi, il bonus è anche uno strumento per sostenere le associazioni sportive che svolgono un importante ruolo di presidio sociale sul nostro territorio - aggiunge il sindaco Ferretti - senza il lavoro quotidiano delle associazioni, i nostri giovani non avrebbero così tante occasioni e discipline per stare insieme e fare sport".
Anche quest'anno, nell'erogazione dei bonus, è stata data la priorità alle discipline sportive meno praticate come il nuoto, il tennis e l'atletica, proprio per dare la possibilità di conoscere la grandissima offerta di corsi sportivi presente in città. ■ **U.B.**

L'ECO DI MILANO E PROVINCIA

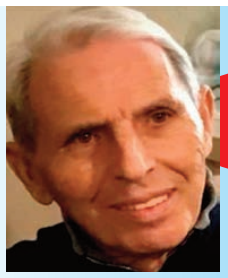
CERCA AGENTI ESCLUSIVI DI ZONA (ANCHE PENSIONATI) GUADAGNO MENSILE E FORTI PROVVIGIONI

TEL. 02 36.50.45.09 Scrivete a: redazione@ecodimilanoeprovincia.it

**Rozzano** / *Passione di Cristo*

# Sfila la Via Crucis vivente

Dopo il presepe vivente arriva la "Via Crucis" vivente che ha sfilato per le strade del centro città, per essere più precisi si tratta della rappresentazione della Passione vivente di Cristo. La sacra rappresentazione della "Passione e Morte di Gesù" organizzata dalla Pastorale giovanile Discepoli di Emmaus, con il patrocinio del Comune di Rozzano.
L'iniziativa, alla sua prima edizione, si è svolta la Domenica delle Palme
Il corteo ha avuto inizio presso lo spazio aperto di Cascina Grande per proseguire lungo le strade della città. Ideatori dell'evento: don Luigi Scarlino e don Roberto Soffientini, parroco della chiesa di Sant'Ambrogio, anche lui promotore dell'iniziativa, la Via Crucis vivente vuole essere un modo diverso, certamente originale, per celebrare la Santa Pasqua sotto il profilo religioso, ma anche culturale.
Un momento di riflessione vissuto assistendo alla rappresentazione di un evento che ha segnato la storia dell'umanità". In un tempo in cui la ricerca della verità si limita spesso a tacitare, piuttosto che a sollecitare, le domande di senso, quelle importanti della e sulla vita di ogni uomo, proporre la Passione Vivente e la Bellezza della Verità evangelica resta un atto quasi rivoluzionario e, indubbiamente, controcorrente, come d'altra parte, il messaggio evangelico è sempre stato.
Tanto rivoluzionario da avere bisogno di molto coraggio anche per accogliere l'invito a riflettere, ripensare, interpretare i protagonisti della storia di Gesù".
La Passione Vivente non è uno spettacolo, non è una recita. Essa narra la fede di una comunità. Rievocati i momenti storici della vita di Gesù: l'ultima cena - la preghiera nell'orto degli ulivi - l'arresto - il processo - la flagellazione. La via Crucis si è snodata, partendo dall'oratorio di Sant'Ambrogio in direzione oratorio Sant'Angelo percorrendo le strade di via XXV Aprile- via della Cooperazione - via Guido Rossa, via degli Oleandri - via Zinnie. Arrivo: Crocifissione e morte. Conclusione nella chiesa Sant'Angelo: L'Alba della resurrezione. ■ **U.B.**



## È USCITO IL NUOVO LIBRO DI DON CHINO PEZZOLI

**In questo particolare periodo, in cui diverse persone decidono di dedicare tempo alla vita interiore, c'è un'evoluzione che sta portando alla luce la verità su molti aspetti della vita che prima erano rimasti nell'oscurità.**

**Ecco allora che quando il livello di consapevolezza interiore aumenta, entra in campo la saggezza che fa emergere la verità. Se di giorno in giorno scopriremo che la nostra ricerca della verità è in noi, solo allora dedicheremo più tempo per sostare in noi stessi.**

**La ricerca della verità pertanto diventerà lo scopo della nostra vita.**

*240 pagine*
*€ 13,00*

FONDAZIONE Promozione e Solidarietà Umana

*per informazioni e prenotazioni:*

**Promozione Umana Onlus**
Via delle Crociate, 1 - 20098 San Giuliano Milanese - tel. 02 98491758 - 98241405 - fax 02 98242147
www.promozioneumana.it

**Disponibile nelle librerie cattoliche e in altre su richiesta**



# tipografia digitale

## STAMPA IMMEDIATA

dallo studio del bozzetto alla diffusione porta a porta

- Depliants e cataloghi
- Opuscoli, giornali e riviste
- Etichette autoadesive
- Biglietti da visita
- Buste e carta intestata
- Stampa cartotecnica
- Cartellonistica
- Affissione manifesti e locandine
- Distribuzione volantini
- Direct mailing
- Telemarketing

L'Eco di Milano e provincia

**Via A. Saccardo, 37 angolo Via Conte Rosso**
**20134 Milano**



## AVETE SCRITTO UN LIBRO E VOLETE PUBBLICARLO?

- La nostra casa editrice è attiva nel settore da oltre 45 anni
- Pubblichiamo libri di diverso indirizzo letterario
- Offriamo i servizi necessari: revisione testi e correzione bozze
- Possiamo affiancare allo scrittore un nostro giornalista per il lavoro di stesura del testo

## PUBBLICAZIONI EDITE DALLA NOSTRA CASA EDITRICE

**Per informazioni mandare una mail a: rfeditore@libero.it**